



il dialogo ieri, oggi, domani

Giornale periodico del Comune di Varallo Pombia - Autorizz. del tribunale di Novara n.13 del 2-7-1976 - Poste Italiane - Spedizione in a. p. - 70% - DC/DCI/NO n. 2 giugno 2003
E-mail: ildialogo@comune.varallopombia.no.it Anno XXXIV - N. 1 marzo 2009

**Nota del
mese**

Tempi di vacche magre

Lo scorso 16 gennaio il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2009. Lo ha fatto con largo anticipo rispetto alla tempistica degli ultimi anni per due principali motivi.

Il primo motivo risiede nella possibilità di evitare il ricorso all'esercizio provvisorio, periodo nel quale la gestione viene fatta sulla base degli stanziamenti dell'esercizio passato e non sulla base degli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio in corso.

Sono consapevole che quanto sto per mettere nero su bianco potrebbe far venire l'orticaria agli economisti più puri ed integerrimi, ma in realtà di esercizio provvisorio non è mai morto nessuno. Anzi, talvolta proprio l'esercizio provvisorio consente di contenere la spesa per il primo periodo dell'anno. Quindi, sul primo motivo si poteva allegramente soprassedere.

Il secondo motivo è che, con il consueto proclama a reti unificate, anche quest'anno è stato sbandierato che il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, fissato dalla legge al 31 dicembre di ogni anno, mai e poi mai sarebbe stato prorogato.

Detto e fatto! Il 10 dicembre 2008 un mini decreto del Ministero dell'Interno predisposto in fretta e furia ha spostato i termini al 31 marzo, chinando il capo di fronte alla voce grossa dei Comuni più grandi. Come sempre! Siamo in Italia!

Avendo però il nostro Comune approntato per tempo

segue a pag. 2

Simulazione di disastro aereo

28 Marzo 2009, ore 13.15: Operazione "AIRPORT 2009"

La prima esercitazione in provincia di Novara che ha avuto come oggetto lo schianto di un aereo, grazie al coordinamento provinciale di Protezione Civile che ha affrontato con tempestività e professionalità l'evento ipotizzato, nonostante le ulteriori difficoltà venutesi a creare dalla pioggia battente, l'operazione d'intervento si può dire ben riuscita. Un ATR 42 con 50 persone a bordo (47 passeggeri e 3 membri dell'equipaggio), si schianta in fase di decollo alle ore 13,15 nella campagna tra Varallo Pombia e la frazione di Cascinetta, per un problema molto frequente soprattutto in periodi ben definiti dell'anno come questo ovvero l'impatto con uno stormo di volatili (in gergo BIRDSTRIKE). Nessun superstite.

Inoltre, ad aggravare la situazione è stato l'impatto con uno scuolabus in transito proprio su quella strada che viene centrato in pieno dai detriti che l'aereo perde durante lo schianto. Saranno 15 i feriti non gravi e curati sul posto dai volontari preparatissimi della Croce Rossa Italiana.



segue a pag. 2

continua dalla prima pagina

il documento previsionale ed avendolo depositato con tutti gli allegati in modo da rispettare la scadenza originariamente prevista, abbiamo deciso, in concerto con la conferenza dei Capigruppo, di convocare il Consiglio subito dopo le festività natalizie per l'esame e l'approvazione del documento. Ligi al dovere.

Fatta questa piccola premessa procedurale, è importante entrare nel merito.

In altra parte del giornale troverete il bilancio di previsione 2009 illustrato dettagliatamente.

È però necessario fare qui alcune considerazioni.

La prima. Circa un mese dopo l'approvazione del bilancio il Ministero dell'Interno ha diffuso i dati definitivi circa i trasferimenti previsti per gli Enti locali. Rispetto ai dati contenuti nei capitoli di bilancio, basati sulle spettanze a consuntivo attribuite al Comune di Varallo Pombia per il 2008, sono previsti minori trasferimenti per almeno 50.000 euro.

Non c'è possibilità di rimpinguare le entrate in alcun modo, essendo l'intero titolo I dell'entrata bloccato per espressa disposizione legislativa sino all'entrata in vigore del federalismo fiscale (e che Dio ce la mandi buo-

na...). Dobbiamo arrangiarci con quello che abbiamo, e ci arrangeremo.

La seconda. Nonostante queste cattive notizie i servizi offerti dal Comune ai residenti non subiranno alcun ridimensionamento. Tutto rimarrà come sempre. L'impegno di una Amministrazione, della nostra come di tutte le Amministrazioni degli Enti locali, deve essere volto proprio al soddisfacimento della domanda di servizi della popolazione, nei limiti delle risorse disponibili ma senza farne un comodo alibi per mascherare proprie manchevolezze. Noi, con una malcelata punta di orgoglio, leggiamo nella elevata affluenza ai servizi comunali un buon gradimento da parte degli utenti.

La terza. Inalterato rimane anche il programma di investimenti, importante tanto nel merito quanto nell'impegno finanziario che richiede. Sarà però di fondamentale importanza adeguare, già dal prossimo anno, le fonti finanziarie agli impieghi di risorse, possibilmente senza ricorrere ad aumenti indiscriminati della pressione fiscale. Ve ne è la possibilità.

Ci stiamo lavorando alacremente.

Il sindaco

continua dalla prima pagina

A dare l'allarme "uno pseudo cittadino", uno come tanti, che passando vede lo schianto. In meno di 10 minuti l'Unità di crisi di Varallo Pombia formata da 9 elementi tra cui il Sindaco, si riunisce al C.O.C. (Centro operativo Comunale) per coordinare ed iniziare la procedura di emergenza; la professionalità e il coordinamento dettato dal Responsabile del gruppo V.P. 98 Vittorino Degiorgi è degno di un vero "Capo della Protezione Civile" e in pochi istanti il nostro gruppo arriva sia sul luogo dell'accaduto per monitorare l'avvenimento e posizionarsi sulle zone strategiche per la sicurezza, sia sulle strade per procedere a regolare la viabilità di tutto il paese una dimostrazione di grande professionalità e immediatezza nel risolvere la problematica (per altro confortata poi alla fine dell'esercitazione dai vari complimenti della provincia).

Si è trattato fortunatamente solo di **una vera e grande esercitazione di Protezione Civile** che ha coinvolto circa 250 volontari tra gruppi di Protezione Civile, Croce Rossa, Radioamatori, Sommozzatori, e psicologi. L'evento vede coinvolte diverse sedi di competenza quali: il Coordinamento di Gattico, il COM di Oleggio, il COM di Arona, il COC di Varallo Pombia (centro nevralgico delle operazioni) ed i vari punti di appoggio come Castelletto Ticino.

Nell'operazione sono intervenuti circa 50 mezzi, tra ambulanze e mezzi di soccorso, giunti da Novara, Trecate, Galliate, Oleggio, Arona, Borgomanero, Orta,

Gattico, Vercelli, che hanno operato congiuntamente ai mezzi appartenenti al gruppo di volontari V.P. 98 e al gruppo A.I.B.

Dopo avere curato i feriti, attori della Croce Rossa veramente eccezionali, "le vittime", manichini imbottiti di carta e ben preparati e modellati dal gruppo trucidatori della Croce Rossa, sono state posizionate in un'area delimitata e adiacente allo schianto dell'aereo per poi essere portate presso la camera ardente allestita e predisposta presso il vecchio campo sportivo di Varallo Pombia.



segue a pag. 3

La giornata ecologica

Si è svolta l'8 Marzo la Giornata ecologica promossa, come tutti gli anni, dal Gruppo di Protezione Civile V.P.98 in collaborazione con il Comune di Varallo Pombia.

Le operazioni di pulizia sono iniziate alle 8 del mattino con il ritrovo di tutti i partecipanti nel cortile comunale dove è stato consegnato loro un paio di guanti da lavoro e sacchi per la raccolta. Con l'ausilio ed il prezioso aiuto di alcuni trattori per la raccolta sacchi e una ruspa del Comune, molte aree sono state totalmente ripulite con dedizione ed attenzione da tutti i **circa 80 volontari** presenti e partecipanti attivamente alla stupenda e soleggiata giornata ecologica.

Le aree ripulite comprendevano la zona della Ss32, la Ss336 della Malpensa, la zona della diga del Pan Perduto, la frazione di Cascinetta, Via Porto, Via Castelletto Ticino, parte di Via Brera, la strada provinciale per Divignano, l'area di Via Sottomonte, l'area adiacente alla ex Cerestar ed infine la più importante zona lungo il Ticino dove la mole di raccolta rifiuti è stata molto consistente dato anche, come tutti sappiamo, il fenomeno della prostituzione.

Tutte le **12 tonnellate** raccolte in 3 cassoni ubicati appositamente sono stati convogliati al Consorzio Medio Novarese che li ha posizionati e smaltiti. Il tipo di materiale raccolto in grande quantità era, oltre al normale rifiuto come sacchi dell'immondizia varia buttati dalle auto in corsa nel bosco, erano presenti bottiglie in grandi quantità, plastica, calcinacci e mattonelle, barattoli vari nonché mobili e ingombranti. Le associazioni coinvolte, oltre al Comune di Varallo Pombia presente con il Sindaco in prima persona e parte dell'Amministrazione Comunale, sono state: il gruppo di Protezione Civile V.P.98, i giovani di Varallo Pop, il gruppo AIB Salamandra, i giovani del Popolo delle Ortiche, i genitori di Famiglie Per, rappresentanti dell'AVIS, associazione Pro Baby, Pro Varallo, Amici di Cascinetta, e degli Alpini di Varallo Pombia.

Alla fine della giornata non è mancato un momento conviviale all'aia con un banchetto allestito dalla Protezione Civile ed un lauto pasto per tutti.



È inutile dire che queste giornate fanno molto riflettere sul degrado assolutamente gratuito e vergognoso del nostro territorio, io in prima persona ho toccato con mano la situazione di quel giorno e invito tutti i cittadini di Varallo Pombia al rispetto per l'ambiente dove ci troviamo e magari il prossimo anno ad intervenire per essere sempre di più sensibilizzati al problema.

Danilo Gorla

continua dalla seconda pagina

Nel Municipio di Arona veniva allestito un centro di raccolta dei parenti delle vittime sotto la cura di psicologi che accompagnavano gli stessi alla camera ardente per il riconoscimento. Nel frattempo i sommozzatori del gruppo volontari di Vercelli perlustravano il Fiume Ticino nella zona della Trota Vagabonda poiché il pericolo del rilascio carburante poteva aggravare il bilancio del disastro. Tirando le somme della simulazione possiamo ritenerci molto soddisfatti su come le nostre unità di crisi e gruppi di volontari hanno ben gestito la situazione di emergenza che riguardava tutto il Comune; un plauso va anche alla nostra Polizia Municipale

che ha saputo ben districarsi in relazione all'evento. Un grazie di cuore al Gruppo di Protezione Civile V.P.98, A.I.B, e alla Polizia Municipale che hanno sfidato le intemperie rimanendo al freddo e sotto la pioggia per parecchie ore, dalle 13 alle 19, magari rischiando qualche raffreddore. Ora a mente fredda possiamo trarre le conclusioni dicendo che **"NOI SIAMO PRONTI E PREPARATI"** il Comune ha dato una dimostrazione di alto livello professionale, la Croce Rossa Italiana, forse l'unica che da sempre pratica "dal vivo" tutti i giorni, è stata impeccabile.

Danilo Gorla

Cerimonia di intitolazione della Pinacoteca Comunale a Cesare Belossi

Su "Il Dialogo, ieri, oggi, domani", il giornale del Comune di Varallo Pombia, in data 2 luglio 2008 si legge: "Il Consiglio Comunale ha deciso di intitolare la Pinacoteca comunale a Cesare Belossi". Domenica 22 febbraio 2009 tale decisione è diventata realtà. Alle 16, in Sala consiliare, il sindaco, Luigi Mario Parachini, davanti a un folto pubblico, tra cui il parroco, don Pierangelo Cerutti, i Sindaci dei paesi limitrofi e i familiari, ha ricordato, non senza commozione, la figura di Cesare Belossi, presenza costante sia nella vita politica (fu consigliere, assessore alla cultura, vicesindaco) che in quella pubblica del paese. Negli anni sessanta fu tra i fondatori dell'EMAV (Ente manifestazioni artistiche varalpombiesi), poi collaboratore del Gruppo archeologico e storico e della Pinacoteca Villa Soranzo, divenuta punto importante di manifestazioni artistiche di grande rilevanza. Frutto della sensibilità di Cesare sono le sue poesie, pubblicate in numerose raccolte. Sono versi intensi, struggenti, duri oppure malinconici, come quelli che fanno rivivere luoghi, lavori, giochi che sembrano ormai d'altri tempi o i molti dedicati al suo fiume, il Ticino. Partecipando alla gestione del Parco del Ticino, di cui fu consigliere ed assessore, ha manifestato la sua sensibilità ecologica e il suo interesse per l'ambiente. È quindi intervenuto il consigliere delegato alla cultura, Gaudenzio Lunardelli, che ha avuto parole di elogio per Cesare Belossi ed ha invitato i presenti a visitare la Pinacoteca per ammirare le opere che ogni artista espositore ha donato ed ha concluso il suo intervento comunicando i nomi dei componenti il gruppo di lavoro che si è assunto il compito lasciato da Cesare: che la Pinacoteca continui a dare lustro al paese. Poi all'ingresso della Pinacoteca a lui intitolata, la moglie e la sorella hanno tolto il drappo che ricopriva la targa proveniente da Valenza Po ed opera degli orafi di quella città: è un dovuto omaggio, un meritato e tangibile segno, a imperituro ricordo.

Iris Brocca Romanelli



■ *l'angolo delle poesie*

Immagine divina

Le nuvole scorrono nel ciclo infinito
Creando grande figure mostruose e piccole cose
Di quelle che lasciano un ricordo
Cielo vasto infinito desiderio
Occhi castagni che vogliono raggiungermi
Non perderti
Non nasconderti dietro quelle mostruose nuvole
Che volano e non ti vedono
E tornano ancora con altre immagini
E sono quelle ancora
E sono altre
Ed io cerco quello sguardo profondo nei mie occhi
Quella voce pronunciando dal alto il mio nome
Quella immagine snella vestita di bianco
Capelli lisci castagni dietro le spalle
Piedi nudi
Quel viso nobile da uomo celeste
E attendo la tua immagine divina
Perchè sei il cristo dei miei sogni

Sento di volare

Sento di volare in uno spazio già conosciuto
Dove la mia mente si ferma nel vuoto assoluto
Senza pensieri ne desideri
Ho gli occhi aperti ma non vedo
Qualcuno mi parla ma non lo sento
Perdo il senso e le parole
Non riesco trovarmi
Non faccio nulla
E mi sento in un'altra dimensione
Come se non fosse questa la mia vita
Come se si fosse cancellato tutto
E vorrei svegliarmi e tornare
E sento la strana sensazione
Che questo mondo già conosciuto
mi appartenga

Raysa Alonso

Sempre più vicino il traguardo dei 5.000 abitanti

Da qualche anno viene pubblicato l'andamento demografico del paese che serve per rendere noto a tutti i cittadini varalpombiesi come cambia di anno in anno la situazione degli abitanti a Varallo Pombia. Le cifre della tabella parlano da sole siamo giunti alla soglia dei 5.000 abitanti, un traguardo importante ma che in futuro potrà riservare qualche problema in più dal punto di vista amministrativo.

Anno	1999	2004	2005	2006	2007	2008	Variazione 2007/2008	Variazione 1999/2008
Popolazione	4.325	4.598	4.643	4.772	4.844	4.944	+ 100	+ 619
Famiglie	1.700	1.859	1.874	1.919	1.956	2.008	+ 52	+ 308
Nati	34	41	45	58	50	44	- 6	+ 10
Morti	51	40	39	39	49	43	- 6	- 8
Matrimoni	25	40	24	32	33	31	- 2	+ 6
Stranieri residenti	94	235	248	261	278	327	+ 49	+ 232

Facendo un confronto fra il 2007 e il 2008, il dato più evidente risulta l'aumento della popolazione che è di 100 abitanti, passati dai 4.844 agli attuali 4.944. Noto è anche l'aumento dei nuclei familiari, erano 1.956 nel 2007 sono 2.008 al 31 dicembre del 2008 con un incremento di 52 famiglie. Pressoché invariati i dati relativi alle nascite, con una diminuzione di 6 bambini e così pure il numero dei decessi, è diminuito di 6 morti, ancora inferiore il numero dei matrimoni registrati meno due, mentre in crescita è il dato relativo al numero degli stranieri residenti passati da 278 a 327 con un aumento di 49 persone. Interessante il confronto dell'ultimo decennio, considerando i dati del 1999 e quelli del 2008 risulta evidente la crescita costante che si consolida ad un aumento di 619 abitanti, 308 famiglie in più ed una forte presenza di stranieri ben 233. Nella seconda tabella sono riportati i dati relativi alla presenza delle persone straniere residenti a Varallo Pombia. L'aumento rispetto al 2007 è di 49 persone. Le presenze più numerose sono date dalle comunità albanese con 81 persone, marocchina con 74 persone e rumena con 64 persone.

Festa di primavera a scuola

L'arrivo della Primavera è motivo di festa per gli alunni delle scuole primaria e dell'infanzia di Varallo Pombia che saluta la nuova stagione nella mattinata di Venerdì 27 marzo. In occasione della festa di primavera si è pensato di unire le forze per dar vita ad una collaborazione fra l'Istituto Comprensivo di Varallo Pombia, e le rappresentanze del Comune di Pombia.

La collaborazione attiva del Comune di Varallo Pombia nelle persone dell'assessore Baccaglione e del sindaco Parachini permettono la realizzazione dell'iniziativa garantendo la presenza alla manifestazione e la fornitura di fiori adatti a creare degli angoli verdi.

Un ringraziamento particolare a docenti e alunni che danno vita a questa iniziativa e alle persone che hanno contribuito alla realizzazione della stessa.

Cittadini stranieri residenti a Varallo Pombia al 31/12/2007

Europa	M	F
Francia	1	1
Polonia		4
Regno Unito		3
Slovacchia		1
Svizzera		1
Spagna	1	1
Albania	42	39
Bulgaria	1	
Moldavia	3	3
Romania	41	23
Russia	1	1
San Marino		2
Ucraina	4	16
Germania	1	4
Bielorussia		1
Africa	M	F
Egitto	4	
Ghana	5	4
Marocco	44	30
Nigeria	1	2
Tunisia	3	1
Senegal	10	1
Costa d'avorio	1	
America	M	F
Brasile	4	5
Cuba	1	2
Venezuela	1	1
Argentina	2	
Asia	M	F
Cina	4	3
Filippine	1	1
Sri Lanka	1	

Informagiovani Relazione attività 2008

Nel periodo da Gennaio a Dicembre 2008 sono state realizzate da Vedogiovane le seguenti azioni:

Lavoro ordinario dell'Informagiovani

Per quanto riguarda il lavoro ordinario dell'informagiovani è stata regolarmente garantita l'apertura: questo significa la costante presenza di un'operatrice che accoglie le richieste degli utenti, le orienta, predispone materiali informativi e aggiorna costantemente il fascicolo delle offerte di lavoro sia attraverso il sito internet delle province di Novara e Varese (centri per l'impiego) che attraverso la posta elettronica (agenzie per il lavoro).

L'operatrice inoltre si occupa di smistare la posta che arriva presso il Comune e di aggiornare le locandine esposte riguardanti la scuola, l'università, il turismo, le opportunità di viaggi all'estero e gli eventi culturali (cineforum, teatro, manifestazioni musicali), aggiornare l'arrivo dei quotidiani nonché controllare il buon funzionamento delle strutture tecniche dell'ufficio e mantenere rapporti con l'ufficio comunale di competenza.

Alcuni dati

Al 31 dicembre 2008 si sono registrate 877 presenze, 256 presenze in più rispetto al 2007.

Il trend delle presenze evidenzia un deciso aumento rispetto all'anno precedente, che conferma la crescita del servizio rispetto agli anni passati.

Se calcoliamo che sono state effettuate 3 aperture settimanali e che l'apertura dell'ufficio è stata effettuata per circa 150 volte, mediamente il servizio è stato avvicinato da 6 persone per ciascuna apertura.

Gli utenti del 2008 sono stati prevalentemente maschi, anche se il numero degli utenti di sesso femminile si rivela in aumento rispetto al 2007.

La tabella che segue mostra l'età degli utenti che frequentano il servizio, con un confronto fra l'anno 2006, 2007 e 2008.

Come si può notare sono in netto aumento gli utenti delle scuole medie e superiori, mentre rimane stabile il numero di utenti con più di vent'anni.

Il servizio sembra rispondere bene ai bisogni di adolescenti e pre-adolescenti: lo dimostra l'aumento degli utenti fra gli 11 e i 18 anni.

Si rivela invece in calo il numero di presenze dei giovani 19-20enni.

	11-13 anni	14-18 anni	19-20 anni	20-30 anni	over 30
2006	5%	7%	18%	37%	33%
2007	1%	26%	5%	38%	30%
2008	25%	31%	2%	21%	21%

Il 15 % degli utenti è nuovo mentre l'85 % è assiduo frequentatore del servizio.

A questo proposito si registra un aumento degli assidui frequentatori, indicatore dell'apprezzamento del servizio da parte degli utenti che da anni frequentano il servizio, non solo per utilizzare internet ma per incontrarsi con gli amici. Un elevato numero di adolescenti ha scelto questo servizio come punto di riferimento abituale, il dato risulta significativo e favorisce la ri-progettazione del servizio.

Interessante è anche l'andamento delle richieste informative. Dalla tabella seguente emerge la diminuzione delle richieste per informazioni su scuola, università e corsi di formazione professionale; un'analisi più approfondita rivela come gli utenti siano in grado di ricercare autonomamente le informazioni su questi settori; per quanto riguarda le richieste di lavoro, si nota una minore autonomia da parte degli utenti e la necessità di un maggiore accompagnamento da parte dell'operatrice.

	lavoro	internet	scuola univers.	corsi prof.	turismo	Altro
2005	19%	67%	8%	3%	1%	0%
2006	19%	72%	6%	2%	1%	0%
2007	21%	68%	2%	0%	1%	0%
2008	14%	62%	4%	0%	0%	29%

Da sottolineare il dato "altro" che comprende al suo interno:

- le donne immigrate che vengono all'informagiovani per controllare in internet l'andamento burocratico dei permessi di soggiorno, con l'aiuto dell'operatrice,
- I ragazzi delle scuole medie che utilizzano internet per svolgere ricerche scolastiche e trovare informazioni sulle scuole superiori,
- I ragazzi delle scuole superiori con cui si sono organizzate le serate di cinema,
- I ragazzi che frequentano la nuova sala da ping-pong.

Certo la frequenza è motivata, in prima battuta dall'accesso a internet.

Le postazioni di internet gratuite avvicinano al servizio la maggior parte dei nuovi utenti, ma in seguito la presenza dell'operatrice consente di stimolare la partecipazione alle varie attività proposte nel servizio e la formazione di gruppi di interesse.

Resta da sottolineare come l'Informagiovani sia ormai riconosciuto luogo di incontro: al suo interno sono nate relazioni significative, piccole opportunità di volontariato, messa in rete delle risorse.

Azioni di potenziamento del servizio

Partecipazione al "Laboratorio di comunità per l'adolescenza". Il laboratorio di comunità per l'adolescenza è stato organizzato dall'associazione "Famiglie per" di Varallo Pombia in collaborazione con il CISAS, i contatti organizzativi sono iniziati a novembre 2007, il laboratorio si è concluso alla fine di marzo.

Il progetto è stato utilissimo per conoscere altri soggetti che lavorano con i giovani sul territorio e far conoscere l'informagiovani, inoltre il progetto di cinema che si è attivato nel 2008 è nato proprio dalle sinergie prodotte all'interno del laboratorio.

Serate di Cinema per adolescenti

Il coinvolgimento degli utenti dell'informagiovani, per pensare a delle serate dedicate a tutti i ragazzi di Varallo Pombia, è incominciato a Febbraio 2008. Nello stesso periodo è decol-

lata la collaborazione con il Consorzio di Castelletto Ticino e l'associazione Famiglie per. Il progetto delle serate di cinema si è così svolto: l'operatrice ha raccolto i titoli dei film proposti dagli utenti. All'incirca 30 ragazzi hanno proposto dei film. Successivamente sono stati decisi quattro titoli da vedere pubblicamente, insieme all'educatrice del Consorzio di Castelletto Ticino operante su Varallo Pombia e l'educatore che si occupa dei servizi aggregativi sempre per il Consorzio di Castelletto Ticino. Una prima serata sperimentale si è svolta a giugno nei locali dell'informagiovani. Il film proposto è stato *Little Miss Sunshine*. Un gruppo di ragazzi è stato coinvolto nella preparazione della sala e sistemazione della strumentazione. La serata ha visto la partecipazione di 13 ragazzi e ragazze fra i 14 e i 22 anni, fra utenti abituali del servizio e nuovi, di nazionalità straniera e italiana. Alla fine del film si sono raccolti i commenti di gradimento dei giovani. Tutti sono rimasti soddisfatti. La prima serata svolta nei locali della Tinaia si è svolta a ottobre, il film proposto è stato *Come te nessuno mai*, hanno partecipato 21 ragazzi. La seconda serata si è svolta a novembre, 25 ragazzi fra i 13 e i 18 anni, un genitore e due insegnanti hanno guardato: *I cento passi*. Alla serata è stata invitata una ragazza del presidio di Borgomanero, di Libera: associazione contro tutte le mafie. Alla fine della serata Laura ha spiegato la ricerca che il suo gruppo ha preparato per quanto riguarda la mafia nella provincia di Novara. L'ultima serata del 2008 si è svolta sabato 20 dicembre, il film visto era stato proposto da un ragazzo dell'informagiovani: *Step up 1*. Il numeroso pubblico composto da 38 ragazzi è stato molto soddisfatto del film e lo ha dimostrato con un forte applauso alla fine della proiezione. Dopo il film i ragazzi sono rimasti ad ascoltare e ballare la musica offerta da un improvvisato deejay di 17 anni.

Riorganizzazione degli spazi

Per i dieci anni dell'informagiovani è stata pensata e attuata una riorganizzazione degli spazi. Un operatore della cooperativa Vedogiovane ha aiutato l'operatrice dell'informagiovani a riflettere su come rendere più fruibili le informazioni presenti. Sono state inserite due nuove bacheche informative rivolte ai giovani per promuovere i bandi giovanili e i viaggi all'estero. Sono anche stati potenziati gli spazi espositivi con l'inserimento di alcuni scaffali. Scaffali e bacheche sono stati colorati, per poter rendere più chiara la divisione del materiale, da alcuni ragazzi di Varallo Pombia. Questo è successo in tre venerdì di apertura straordinaria.

Richiesta di finanziamento Legge Regionale 16/95.

Il progetto per cui l'informagiovani ha richiesto il finanziamento prevede: l'organizzazione di un contest di writers all'interno del Varallo Pop e l'attivazione di un corso di Hip hop. Entrambe le attività prevedono la partecipazione attiva degli utenti dell'informagiovani.

Apertura della saletta adiacente all'ufficio informagiovani

È stata sistemata la sala adiacente all'ufficio informagiovani, mai utilizzata dai ragazzi. Nella sala ora è presente un tavolo da ping pong artigianale, ricavato dall'unione di due tavoli. I ragazzi delle scuole medie, utilizzano questa sala principalmente il sabato mattina, momento in cui l'oratorio è chiuso e quindi questo rimane l'unico luogo per poter giocare con gli amici.

Torneo di Calcio

Durante il mese di luglio una squadra di ragazzi dell'informagiovani ha partecipato ad un torneo di calcio a cinque, organizzato dal Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali di Castelletto Ticino. La promozione è partita a giugno prima della chiusu-

ra delle scuole, con i ragazzi delle scuole medie. Alcuni ragazzi coinvolti erano già utenti abituali dell'informagiovani, altri sono stati coinvolti grazie alle mail mandate attraverso un social network di giovani. La squadra di ragazzi fra i 16 e 18 anni comprendeva giovani albanesi, italiani, brasiliani e ghanesi.

Ricerca di volontari

L'informagiovani ha raccolto la richiesta del comune di cercare dei volontari da inserire all'interno del servizio post-scuola. L'operatrice ha contattato la volontaria che già prestava servizio lo scorso anno e ha cercato di coinvolgere i ragazzi che normalmente partecipano ai pomeriggi in comune. Solo due ragazze di 13 anni hanno accolto favorevolmente la proposta, ma in seguito non è sembrato opportuno inserire le ragazze in quanto troppo giovani. Le ragazze verranno ricontattate in futuro.

Creazione di una pagina web dell'informagiovani

L'informagiovani è presente in internet all'interno di un social network internazionale per giovani. Il social network è molto utilizzato dai ragazzi per scambiarsi fotografie e messaggi. All'interno della pagina dell'informagiovani sono presenti le iniziative in proposta e degli spunti per estendere la partecipazione a nuovi ragazzi di Varallo Pombia. Le serate di cinema, il torneo di calcetto e la ricerca di volontari sono stati promossi principalmente attraverso internet.

Per il 2009 si ipotizzano le seguenti azioni:

1. Organizzazione di un contest di writers all'interno del Varallopop e di un corso di Hip Hop grazie al contributo della legge Regionale 16/95.
2. Riattivazione del gruppo *Laboratorio di comunità* per poter condividere l'esperienza delle serate di cinema e pensare come riproporla.
3. Partecipazione attiva alla Consulta delle Associazioni.
4. Attivazione di una collaborazione con l'oratorio di Varallo Pombia per quanto riguarda la promozione delle iniziative dedicate ai giovani.
5. Collaborazione e inserimento di nuove forze all'interno delle associazioni esistenti a Varallo Pombia.
6. Collaborazione con il CISAS nell'organizzazione di pomeriggi dedicati ai bambini.
7. Promuovere i programmi europei di esperienze all'estero

Conclusioni

Come emerge dalla relazione il 2008 è stato un anno di nuove e innovative iniziative per il servizio Informagiovani. Questi sono stati possibili anche grazie all'integrazione di orario resa possibile dal finanziamento ottenuto con il bando legge 16. Questa constatazione induce a riflettere sulle risorse necessarie per mantenere e consolidare i risultati ottenuti, ma anche per cercare di accrescere ulteriormente il ruolo dell'Informagiovani come punto di riferimento per la partecipazione giovanile a Varallo Pombia.

Dal punto di vista quantitativo sembrano adeguate:

- 4 ore settimanali per il coordinamento del servizio
- 12 ore settimanali per il lavoro ordinario svolto dall'operatrice dell'Informagiovani
- 4 ore settimanali per le azioni di potenziamento del servizio.

Riteniamo quindi importante, in sede di valutazione e riprogettazione, riflettere sugli obiettivi da porre per il 2009 e sulle risorse necessarie per raggiungerli.

Le operatrici del progetto
Dott.sa Chiara Zanetta
Dott.sa Nadia Trabucchi

In ricordo di don Giuseppe Rossi

È stata ricordata, il 27 febbraio, con una celebrazione eucaristica, la figura del sacerdote varalpombiese, don Giuseppe Rossi, nel 64° anniversario del suo martirio, avvenuto il 26 febbraio 1945 a Castiglione Ossola.

Don Rossi, ordinato sacerdote nel giugno 1937, diventa parroco del piccolo paese alpestre il 30 ottobre del 1938 e per sette anni si dedica completamente al bene spirituale e materiale della sua gente. Vive, insieme con i suoi parrocchiani, i difficili anni della seconda guerra mondiale e, soprattutto i tragici momenti della guerra fratricida.

Nota nel suo diario: "L'odio e l'orgoglio dei pochi ha soffocato ogni sentimento di umanità". È apostolo di pacificazione, al di fuori di parte, per il bene di tutti, nella preghiera e nel silenzio.

Ma gli avvenimenti incalzano, nel territorio si è insediato un improvvisato quartiere della Brigata nera Corrao-Ravenna e il 26 febbraio 1945 don Giuseppe viene fermato con numerosi ostaggi del paese, ma poi rilasciato.

Pur sollecitato da molti parrocchiani di fuggire, rimane accanto al suo gregge in pericolo.

Catturato una seconda volta, viene portato fuori dall'abitato, fatto scendere nel vallone dell'Urial, dirimpetto alla frazione Colombetti e barbaramente ucciso, con percosse e tre colpi d'arma da fuoco, dopo essere stato costretto a scavare la propria fossa con le mani, poi nascosto tra sassi e terriccio.

Dopo sette giorni di angoscia per la comunità castiglione, il suo corpo viene trovato da una giovane del paese, la quale, simulando un sogno, scopre il suo nascondiglio.

La salma, viene portata a Varallo Pombia, paese d'origine e sepolta nel cimitero il 22 settembre del 1991, per volere della popolazione di Castiglione Ossola, le sue spoglie tornano tra i suoi parrocchiani e vengono deposte nella chiesa di S. Gotardo ai piedi dell'altare laterale.

Nel cimitero di Varallo Pombia è rimasta la tomba vuota a ricordo di questo giovane sacerdote martire e nel luogo del suo martirio era già stata eretta la cappella della Memoria, meta di pellegrinaggio e di preghiera.

Castiglione Ossola non l'ha dimenticato, anzi, l'ha voluto vicino, anche Varallo Pombia dovrà serbare durevolmente la memoria di questo mite, ma coraggioso prete.

Il 22 settembre 2002, a Castiglione Ossola è stato aperto il processo diocesano di beatificazione di don Rossi, chiuso nel 2003 con il trasferimento a Roma di tutti gli atti, alla Congregazione delle Cause dei Santi, dove la pratica giace attualmente.

La causa di beatificazione, che era stata presentata come "super martyrio" è stata cambiata in "super virtutibus", cioè sull'esercizio eroico delle virtù di don Rossi, pertanto, al fine della sua beatificazione "è necessario dimostrare che anche il servo di Dio è ritenuto santo, non tanto perché è stato ucciso, quanto perché ha vissuto in grado eroico le virtù cristiane." Perché ciò avvenga dovrà essere riconosciuto ufficialmente un miracolo ottenuto per intercessione di don Giuseppe Rossi.

Iris Brocca Romanelli

La scomparsa di Don Mario Ingnoli

Grande commozione ha suscitato anche nella Comunità varalpombiese la notizia, certo non del tutto inaspettata, della scomparsa di monsignor Mario Ingnoli.

Don Mario, come era più familiarmente conosciuto in paese, era infatti nato a Varallo Pombia e "in questa chiesa parrocchiale - come ha ricordato il parroco don Pierangelo Cerutti durante il Rosario recitato domenica 4 gennaio alle 17,30. - ha ricevuto il sacramento del Battesimo, ha maturato la sua vocazione sacerdotale insieme al coetaneo, amico e compagno di studi don Giuseppe Rossi ed ha celebrato la sua Prima Messa". A Varallo vivono ancor i nipoti di don Mario, mentre nel cimitero locale, dove è stato sepolto, riposano i genitori, il fratello e la cognata: per questo, fino a qualche anno fa, quando la salute ancora glielo permetteva, non era inconsueto incontrarlo in paese e scambiare con lui quattro chiacchiere e per tutti aveva interesse e una parola di conforto e di incoraggiamento.



PROGRAMMA 25 APRILE 2009

- | | |
|-----------|---|
| ORE 9.00 | APERTURA DELLA
MANIFESTAZIONE CON
L'ACCOMPAGNAMENTO
DELLA BANDA MUSICALE
PRESSO VILLA SORANZO |
| ORE 9.15 | CONSEGNA DEI PREMI
DI STUDIO IN MEMORIA
DEI CADUTI E DEI
RICONOSCIMENTI DI STUDIO |
| ORE 9.45 | CONSEGNA RICONOSCIMENTI
ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO
PER I LAVORI SVOLTI DAGLI
ALUNNI |
| ORE 10.30 | SANTA MESSA PRESSO
IL MUNICIPIO DI
VARALLO POMBIA |
| ORE 11.30 | CORTEO E DEPOSITO CORONE
AI CADUTI E FIORI AI CIPPI
CON L'ACCOMPAGNAMENTO
DELLA BANDA MUSICALE |

Varallo Pombia, 25 aprile 2009

IL SINDACO di Varallo Pombia
(Luigi Mario Parachini)

Itinerari

Inaugureremo a partire da questo numero una serie di articoli legati agli itinerari turistici scelti e selezionati attentamente e che saranno di sicuro e forte interesse per tutti voi sperando di poter raccontare un giorno l'esperienza diretta e personale. Ho scelto di iniziare con Santiago de Compostela perché parlando con un amico di ritorno una settimana fa ho capito che ci sono posti al Mondo che non possono non essere raccontati e di conseguenza far conoscere a tutti.

Santiago di Compostela (in spagnolo, Santiago de Compostela, in passato nota in italiano come San Giacomo di Compostella) (ab. 93.000 circa) è la città spagnola capoluogo della comunità autonoma della Galizia. Situata nella provincia di La Coruña, è stata nel 2000 città europea della cultura.

Santiago di Compostela, assieme al cammino del pellegrinaggio omonimo, è stata dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 1985. È sede del governo autonomo Galiziano (Xunta de Galicia), luogo di continue peregrinazioni religiose di devoti provenienti da tutto il mondo e sede universitaria con più di 500 anni di storia.

La città è conosciuta soprattutto per la sua maestosa cattedrale dedicata a Giacomo il Maggiore e per essere la tappa finale di ogni pellegrino che decide di affrontare il vecchio "cammino di Santiago di Compostela". Il 23 ottobre 1987 il Consiglio d'Europa ha riconosciuto l'importanza dei percorsi religiosi e culturali che attraversano l'Europa per giungere a Santiago di Compostela dichiarando i percorsi "itinerario culturale europeo" e finanziando adeguatamente tutte le iniziative per segnalare in modo conveniente "el camino de Santiago".

Il Cammino di Santiago di Compostela è il lungo percorso che i pellegrini fin dal Medioevo intraprendono, attraverso la Francia e la Spagna, per giungere al santuario di Santiago di Compostela, presso cui sarebbe la tomba di Giacomo il Maggiore.

Santiago di Compostela fu distrutta nel 997 dall'esercito musulmano di Almanzor e poi ricostruita da Bermudo II. Fu però il vescovo Diego Xelmirez ad iniziare la trasformazione della città in luogo di culto e pellegrinaggio, facendo terminare la costruzione della Cattedrale iniziata nel 1075 ed arricchendola con numerose reliquie.

Storicamente, le vie degli stranieri verso Santiago furono anche marittime, soprattutto in primavera-estate, ed è anzi diffusa l'opinione che per mare fosse arrivata nella Francia carolingia la notizia della tomba dell'apostolo, e che i primi pellegrini arrivassero proprio dal mare: ci sono testimonianze di viaggi dall'Inghilterra verso La Coruña, nel XIII secolo, che duravano solo quattro giorni, e certamente il percorso marittimo era il meno rischioso, se fatto nella buona stagione, in tempi di strade assai insicure e di abitati scarsi e lontani tra loro. La *Ruta de la Costa*, cioè la via di Santiago lungo la costa cantabrica, è la principale traccia del cammino più antico, a testimoniare che i pellegrini arrivavano a Santiago da porti atlantici, anche più ad est di La Coruña (praticamente dalla Francia alla Galizia).



La cattedrale di Santiago

Le principali vie di terra che convergevano verso Santiago sono descritte nel *Codex calixtinus* (il *Liber Sancti Jacobi*) ed erano - e sono ancora:

- dall'Italia, la via Francigena (con una variante costiera che si diramava lungo la costa da Pontremoli) e poi la via Tolosana fino ai Pirenei;
- dalla Francia, le vie erano diverse; a partire dal sud si potevano percorrere:
 - la *via Tolosana*, la più meridionale, da Arles attraverso Tolosa; questo cammino era utilizzato anche dai pellegrini tedeschi provenienti dalla *Oberstrasse*, e passava i Pirenei sul Passo del Somport (Huesca);
 - la *via Podense*, da Lione e Le Puy-en-Velay, che passava i Pirenei a Roncisvalle;
 - la *via Lemovicense*, da Vézelay, per Roncisvalle;
 - la *via Turonense*, da Tours e Roncisvalle, che raccoglieva i pellegrini che arrivavano dall'Inghilterra, dai Paesi Bassi e dalla Germania del nord lungo la *Niederstrasse*.

Per chi fosse interessato al raggiungimento di Santiago de Compostela ad oggi esiste un volo che collega direttamente Santiago da Roma (www.ryanair.com); in loco e durante il cammino troverete accoglienza dedicata, Monasteri dove si può pernottare facendo solo un'offerta, Ostelli a bassissimo costo oppure consultate il sito dedicato al cammino, per altro molto esauriente www.pellegrinando.it.

E allora non mi resta altro che augurarvi un Buon viaggio e soprattutto buona camminata!!!!

Danilo Gorla

Approvato il bilancio comunale di previsione per il 2009

È stato un Consiglio comunale tranquillo e dedicato in gran parte alla discussione del Bilancio di previsione per il 2009 quello convocato il 16 gennaio.

In apertura di seduta è stata data comunicazione dell'inizio dei lavori per la costruzione della rotatoria di via Brera, all'altezza dell'incrocio con la nuova strada di collegamento tra via Leonardo da Vinci e la statale 336 della Malpensa. Il Sindaco ha inoltre dato comunicazione riguardo a una delibera di giunta circa il prelievo dal fondo di riserva di 2.200 euro per l'illuminazione dell'asilo nido e 400 euro per la nettezza urbana.

Prima di dare inizio alla discussione del Bilancio, il Sindaco ha evidenziato la data inconsueta per la trattazione di questo argomento, che negli anni passati avveniva nel mese di marzo, ed ha spiegato che, quest'anno, in base alla legge 267 relativa ai bilanci degli Enti pubblici, il termine per redigere il bilancio era fissato al 31 dicembre 2008.

Per rispettare i termini imposti dalla legge la Giunta comunale avrebbe dovuto approvare entro il 10 dicembre la bozza del Bilancio per poi presentarla in Consiglio comunale venti giorni dopo: nonostante le difficoltà oggettive, dovute ad un

consuntivo del 2008 incompleto e alla poca chiarezza circa gli importi dei trasferimenti dallo Stato, l'Amministrazione e gli Uffici comunali competenti si sono messi all'opera per rispettare le scadenze previste. Solo a lavori ultimati è giunta la notizia della proroga al 31 marzo 2009 e si è pertanto ritenuto opportuno procedere comunque alla presentazione ufficiale del Bilancio del mese di gennaio.

Il Sindaco ha quindi evidenziato che, come sempre, l'importo più consistente della spesa corrente è quello relativo al personale; quest'anno bisogna inoltre mettere in conto anche l'assunzione di un impiegato di segreteria e del terzo vigile.

Per quanto riguarda le entrate non sono previsti aumenti relativi alle tasse comunali, mentre sono state adeguate all'inflazione del 3% le tariffe dei servizi, rimaste invariate negli ultimi due anni.

Relativamente al capitolo degli investimenti è stata messa in evidenza la spesa per la costruzione della nuova mensa con annesso centro cottura, opera che verrà finanziata con un mutuo, e l'ampliamento del cimitero.

Con gli oneri di urbanizzazione verrà eseguita l'asfaltatura delle vie Vivaldi, Ribiola, Fermi, Ingnoli e parte della via Santissima Trinità, che ora sono sterrate; saranno inoltre eseguiti i lavori per la messa in sicurezza della via Comunale a Cascinetta.

Sono programmati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali e scolastici; a questo proposito è stata segnalata la conclusione dei lavori presso la Scuola dell'infanzia.

Verrà riqualficata, con un intervento finanziato dalle tasse regionali sulle attività estrattive, la piazzetta di via Simonetta di fronte all'ingresso del Palazzo comunale.

Il bilancio di previsione è stato approvato con l'astensione dei consiglieri di minoranza.

g.m.

Istituita la Commissione Locale per il Paesaggio

Nel Consiglio Comunale del 20 febbraio scorso è stata istituita, tramite apposito regolamento, la Commissione locale per il Paesaggio in applicazione alla Legge Regionale n.32 del 1 dicembre 2008.

Tale commissione, nominata dalla Giunta Comunale e costituita da tre esperti in appositi settori di carattere paesaggistico individuati dalla legge stessa, costituisce un nuovo strumento amministrativo importante relativamente all'iter di rilascio delle autorizzazioni edilizie sia pubbliche che private.

Infatti grazie alla sua istituzione la Commissione locale per il Paesaggio garantirà il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche (che interessano nel caso nel nostro comune tutte le aree dal Ticino alla ferrovia Arona-Novara grazie al vincolo "Galassino") in sostituzione degli uffici della Regione Piemonte. Tale aspetto garantirà per il cittadino una risposta alle proprie esigenze, sempre nel rispetto delle norme, ma con tempi sicuramente ridotti rispetto agli attuali 8-12 mesi.

È da sottolineare che tale Commissione ed il relativo iter, completamente nuovo e separato rispetto alla attuale Commissione Edilizia, saranno sostenuti dall'attuale organico

dell'ufficio tecnico senza alcun incremento di personale e costi escludendo il gettone di presenza per i componenti della Commissione per il paesaggio.

In una fase in cui tutti gli "alti" funzionari pubblici dicono che la burocrazia è in corso di diminuzione anche se poi chi vive la vita amministrativa, come il cittadino stesso, si rende conto che è ben l'opposto, l'impegno assunto con la nuova Commissione non è da poco e chiedo sin da subito comprensione nella fase di avvio delle nuove procedure.

Colgo l'occasione comunque per ribadire che i ritardi amministrativi che purtroppo contraddistinguono le pratiche nel nostro comune sono dovute alla necessità, per la presenza di particolari vincoli, di acquisire numerosi pareri di Enti pubblici esterni garantendo che per quanto riguarda i nostri uffici le tempistiche sono assolutamente ridotte.

Secondo il testo unico sui beni ambientali infatti rilasciato il parere delle due commissioni comunali (edilizia e del paesaggio) dovrà essere acquisito il parere "vincolante" della Soprintendenza di Torino.

Chiudo ribadendo, spero condiviso con chi legge, che la presenza dei vincoli ambientali e paesaggistici presenti nel nostro comune costituisca sì elemento di valore e conferma che il nostro territorio ha numerevoli elementi di pregio ma anche "evidenziando" la necessità che chi vive tutti i giorni la nostra realtà vuole poter avere risposte in tempi "accettabili" sia che siano positive che negative.

Geom. Patrick Guglielmetti



COMUNE DI VARALLO POMBIA

Bilancio di previsione 2009

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 viene sottoposto all'esame del Consiglio comunale con largo anticipo rispetto alle consuete scadenze.

Ciò è dovuto ad una esplicita previsione normativa che, dapprima, fissava al 31/12 il termine per l'approvazione dei bilanci. Per atavico vizio italico, l'originaria scadenza è stata differita, come sempre, al 31/3. Essendo però il documento pronto e predisposto in tutte le sue parti, il Consiglio Comunale di Varallo Pombia ha comunque potuto esaminarlo ad inizio gennaio, in modo fra l'altro di evitare l'abituale ricorso all'esercizio provvisorio.

Entrando nel merito dei contenuti, va prima di tutto segnalato che l'intero titolo 1 del bilancio è stato congelato sino all'entrata in vigore del federalismo fiscale, la cui legge istitutiva è attualmente in fase di approvazione da parte del Parlamento. Sono quindi bloccate alla misura del 2008 le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili (5,6 per mille sui fabbricati ad esclusione dell'abitazione principale e sui terreni edificabili), dell'addizionale comunale Irpef (0,50 per cento) nonché le tariffe degli altri tributi locali (Tosap, Affissioni, pubblicità ecc.). Per precisa scelta amministrativa rimane invariata anche la misura della Tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che pure poteva essere adeguata.

Solo le tariffe dei servizi a domanda individuale, ferme da due anni, subiscono un lieve incremento (+3%) conseguente alla dinamica dei costi. Ciò consente di mantenere al 50% la copertura del costo dei servizi.

I trasferimenti, in mancanza di comunicazioni certe da parte dell'Interno, vengono indicati allo stesso livello del consuntivo 2008, compreso il maggior trasferimento per incremento demografico assegnato lo scorso anno nella misura di 110.000 euro. Nel complesso, le risorse trasferite coprono poco più del 25% del totale delle entrate di parte corrente. Al netto dell'addizionale comunale Irpef, che viene ora incorporata nel fondo ordinario ma che dovrebbe rivestire natura di entrata tributaria (ed infatti originariamente veniva inserita al titolo I e non al titolo II), i trasferimenti dello Stato al Comune di Varallo Pombia ammontano a poco più del 18% del totale delle entrate correnti. Siamo ben al di sotto della media nazionale per abitante, e non è una novità.

Eppure tutti i servizi vengono mantenuti, consolidati e talvolta incrementati, come nel caso del servizio di pre-scuola che si è da poco istituito; viene coerentemente portato avanti un programma di investimenti assolutamente importante, specialmente in campo sociale; vengono impegnate consistenti risorse destinate ad assicurare il funzionamento della "macchina" al servizio dei cittadini.

Rispetto all'anno precedente, vengono finanziati nel bilancio di previsione 2009 le rate di ammortamento del mutuo acceso per il secondo lotto del progetto di adeguamento dell'asilo nido e per la riasfaltatura di molte strade comunali.

Adeguate sostegni riceveranno inoltre le attività della Biblioteca comunale "G. Tiboni", della Pinacoteca, dei gruppi di Protezione civile, delle associazioni sportive e di volontariato, nel solco tracciato negli anni passati.

Tutto confermato. Niente tagli!

Per ciò che concerne gli investimenti, il 2009 sarà l'anno fondamentale per il realizzo del programma sottoposto agli elettori due anni or sono.

Nel bilancio di previsione sono infatti previste la realizzazione della nuova mensa scolastica con annesso centro cottura, opera per la quale è prevista l'accensione di un mutuo per 1.565.000 euro, l'ampliamento del cimitero, con lavori a base d'asta per 562.000 euro finanziati anch'essi con un mutuo da accendersi con Cassa Depositi e Prestiti.

Si tratta di opere, soprattutto la prima, di grande rilievo sociale, che permetteranno di completare il programma di adeguamento delle strutture pubbliche all'aumento della popolazione, programma che ha già visto il potenziamento dell'asilo nido, l'ampliamento della Scuola Materna, la costruzione di nuovi spogliatoi presso il centro sportivo di via Leonardo da Vinci.

Nel campo della viabilità, nel corso del 2009 si provvederà alla sistemazione delle ultime vie non asfaltate (via Ribiola, via P. Gobetti ecc.), alla sistemazione dell'intero comparto di via Sottoronco – via Giordano Bruno, nonché alla organica definizione della viabilità, anche pedonale – ciclabile, lungo l'asse di via Comunale alla Cascinetta.

Con i fondi della tassa regionale per le attività di estrazione si provvederà alla sistemazione della piazzetta di via Simonetta antistante il Palazzo Comunale, mentre con i proventi degli Oneri di Urbanizzazione si provvederà al finanziamento dei lavori di potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione, alla manutenzione degli immobili di proprietà comunale, al verde pubblico, all'acquisizione dei terreni per la realizzazione della variante di via della Festa.

Per molti di questi lavori sono stati richiesti finanziamenti pubblici. Arriveranno? Non sappiamo. Che si tratti di opere di importanza strategica per la nostra comunità, ormai prossima ai 5.000 abitanti, è sotto gli occhi di tutti. Il futuro prossimo ci dirà anche se quanto ci viene propinato ogni giorno è sostanza o è pura propaganda.

Il Comune di Varallo Pombia è comunque pronto a fare la sua parte, quale essa sia.

ENTRATE CORRENTI

Titolo 1: Entrate tributarie

ICI	620.000,00
Pubblicità e affissioni	13.000,00
Addizionale energia elettrica	53.000,00
Addizionale comunale Irpef	285.000,00
Compartecipazione Irpef	70.000,00
TOSAP	22.000,00
Tassa smaltimento rifiuti	450.000,00
Tassa ammissione concorsi	100,00
	1.513.100,00

Titolo 2: Trasferimenti correnti

Dallo Stato

Fondo ordinario	490.000,00
Fondo perequativo	1.620,00
Fondo investimenti	47.890,00
Altri	348.543,00
Libri scolastici	5.000,00
	893.053,00

Dalla Regione

Assistenza scolastica	16.000,00
Borse di studio	3.000,00
Protezione civile	3.000,00
Urbanistica	5.000,00
Sostegno locazione	6.500,00
Interessi su mutui	9.660,00
Spese di funzionamento	1.000,00
	44.160,00

Da altri Enti del settore pubblico

Contributo da Provincia per attività culturali	1.500,00
Contributo da Credito Sportivo per mutui	1.160,00
Contributo da Parco per raccolta rifiuti	9.600,00
Funzionamento Asilo Nido	40.000,00
Giovani	5.000,00
Da Comuni per Scuola Media	16.500,00
Da A.T.C. per affitti	4.500,00
Concorso spese per segreteria comunale	33.000,00
	111.260,00
	1.048.473,00

Titolo 3: Proventi dei servizi pubblici

Diritti di segreteria	27.000,00
Carte di identità	5.500,00
Mensa dipendenti comunali	500,00
Sanzioni regolamentari	32.000,00
Refezione scolastica:	
Scuola Elementare	45.000,00
Scuola Materna	55.000,00
Scuola Media	19.000,00
	119.000,00

Trasporto alunni	10.000,00
Assistenza pre e post scolastica	7.000,00
Proventi biblioteca	300,00
Introiti centri sportivi	8.000,00
Fitti diversi:	
Fitti	36.000,00
Canone conc. demanio com.	5.900,00
Canoni derivazione acqua	32.000,00
	73.900,00

Proventi raccolta differenziata	10.000,00
Rimborso da Acque Novara Vco Spa	254.060,00
Proventi gestione Asilo Nido	64.000,00
Proventi centri estivi	3.000,00
Proventi mensa anziani	8.500,00
Proventi illuminazione votiva	13.600,00
Diritti di peso	4.000,00
Proventi distribuzione gas metano	10.000,00
Altre entrate	102.000,00
	752.360,00

TOTALE ENTRATE CORRENTI

3.313.933,00

La voce "altre entrate" comprende:

Rimborso Istat per indagini varie	1.000,00
Introiti e rimborsi diversi	22.000,00
Interessi attivi	41.000,00
Contributo BPN	3.000,00
Rimborso Iva a credito	35.000,00
	102.000,00

SPESE CORRENTI

Funzione 1: Funzioni generali di amministrazione

Servizio 01: Organi istituzionali

Spese per amministratori	33.700,00
--------------------------	------------------

Servizio 02: Segreteria generale

Personale dipendente	493.971,00
Premi Inail	19.000,00
Riscaldamento uffici	21.000,00
Acquisto cancelleria e beni	30.000,00
Illuminazione Uffici comunali	12.000,00
Canoni telefonici	6.900,00
Adeguamento L. 626/94	1.300,00
Prestazione di servizi da parte di terzi	37.000,00
Premi di assicurazione	18.000,00

Spese per il funzionam. degli automezzi comun.	41.000,00
Spese legali	13.000,00
Altre spese	56.400,00
	749.571,00

Servizio 03: Gestione economico-finanziaria

Spese per il servizio di tesoreria	1.000,00
------------------------------------	-----------------

Servizio 04: Gestione delle entrate tributarie

Devoluzione addizionale N.U.	20.000,00
Sgravi e restituzione di tributi	3.500,00
	23.500,00

Servizio 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spese per riscaldamento	7.500,00
-------------------------	----------

Premi di assicurazione	5.000,00
Redazione ed aggiornamento inventario	1.740,00
Altre spese	3.500,00
Imposte e tasse sui beni comunali	500,00
	18.240,00
<i>Servizio 06: Ufficio tecnico</i>	
Personale dipendente	178.996,00
Gestione sportello unico	6.000,00
Spese per studi e progettazioni	5.000,00
	189.996,00
<i>Servizio 07: Anagrafe, stato civile</i>	
Altre spese	6.300,00
<i>Servizio 08: Altri servizi generali</i>	
Fondo per il miglioramento efficienza servizi	76.930,00
Oneri diversi per il personale	25.650,00
Spese per pubblicazione "Il Dialogo"	13.000,00
Interessi passivi su mutui rinegoziati	34.200,00
Fondo di riserva	10.932,00
Altre spese	500,00
	161.212,00
Funzione 3: Polizia locale	
<i>Servizio 01: Polizia municipale</i>	
Personale dipendente	100.036,00
Premio Inail	1.600,00
Altre spese	5.800,00
	107.436,00
Funzione 4: Istruzione pubblica	
<i>Servizio 01: Scuola materna</i>	
Spese di gestione	7.700,00
Interessi passivi su mutui	23.600,00
	31.300,00
<i>Servizio 02: Scuola elementare</i>	
Fornitura gratuita libri di testo	8.000,00
Riscaldamento e illuminazione	40.500,00
Spese varie scuola elementare	1.000,00
	49.500,00
<i>Servizio 03: Scuola media</i>	
Spese di gestione	34.100,00
<i>Servizio 04: Assistenza scolastica-trasporto alunni</i>	
Personale dipendente	29.332,00
Gestione trasporti scolastici	14.800,00
Spese refezione scolastica:	
prestaz.servizi	11.000,00
scuola materna	72.000,00
scuola elementare	63.000,00
scuola media	22.000,00
	168.000,00
Centro estivo	14.000,00
Contributo a scuola media per assist. scol.	8.800,00
Libri di testo	5.000,00
Spese per attività scolastiche	15.000,00
Borse di studio	3.000,00
Borse di studio da Regione	3.000,00
Altre spese	3.800,00
	264.732,00

Funzione 5: Funzioni relative alla cultura	
<i>Servizio 01: Biblioteche musei e pinacoteche</i>	
"Spese gestione biblioteca "G. Tiboni"	3.100,00
<i>Servizio 02: Impianti sportivi</i>	
Gestione impianti sportivi	34.000,00
Interessi passivi su mutui	8.500,00
	42.500,00
<i>Servizio 03: Interventi nel settore sportivo</i>	
Contributi ad Enti ed Associaz. sportive	15.000,00
Funzione 7: Servizi turistici	
Spese per organizzazione manif.culturali	10.000,00
Spese per celebrazioni	3.000,00
Spese per promozione turistica	2.600,00
Contributi ad Organizzazioni turistiche	2.500,00
	18.100,00
Funzione 8: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	
<i>Servizio 01: Viabilità</i>	
Sgombero neve	17.000,00
Acquisto segnaletica e toponomastica	6.000,00
Fitto allea	450,00
Interessi passivi su mutui	26.500,00
	49.950,00
<i>Servizio 02: Illuminazione pubblica</i>	
Energia elettrica	94.000,00
Funzione 9: Gestione del territorio e ambiente	
<i>Servizio 02: Edilizia pubblica residenziale</i>	
Adeguamento strumenti urbanistici	3.000,00
<i>Servizio 03: Protezione civile</i>	
Prestazione di servizi	2.000,00
Trasferimenti	4.000,00
	6.000,00
<i>Servizio 04: Servizio idrico integrato</i>	
Interessi passivi su mutui	104.500,00
<i>Servizio 05: Smaltimento rifiuti</i>	
Personale dipendente	99.611,00
Canone di appalto raccolta e smaltim. RSU	392.000,00
Raccolta differenziata ed interventi ecologici	12.000,00
Altre spese	3.000,00
	506.611,00
<i>Servizio 06: Parchi, giardini e altri int. nel campo dell'ambiente</i>	
Interventi a difesa del territorio	4.000,00
Cani randagi	20.500,00
	24.500,00
Funzione 10: Funzioni nel settore sociale	
<i>Servizio 01: Asilo nido</i>	
Personale dipendente	225.685,00
Riscaldamento e illuminazione	21.500,00
Spese di gestione asilo nido	56.000,00
Canoni telefonici	450,00
Mantenimento illegittimi	2.500,00
Interessi passivi su mutui	31.500,00
	337.635,00
<i>Servizio 04: Assistenza</i>	
Spese di gestione centro anziani	3.700,00

Spese per mensa dipendenti	800,00
Mensa anziani	11.000,00
Soggiorni climatici anziani	4.000,00
Interventi a favore dell'occupazione	1.100,00
Assistenza sanitaria indigenti	2.300,00
Contributo al servizio socio assistenziale	92.050,00
Interventi socio assistenziali	14.500,00
Contributo al Centro Incontro anziani	500,00
Sostegno locazione	6.500,00
Interventi a favore dei giovani	18.000,00

154.450,00

Servizio 05: Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese per illuminazione votiva	3.700,00
Altre spese	2.100,00

5.800,00

Funzione 11: Funzioni nel campo dello sviluppo economico

Servizio 05: Commercio

Servizi settore commercio	1.500,00
---------------------------	-----------------

TOTALE SPESE CORRENTI DI TITOLO I 3.037.233,00

Rimborso mutuo Regione Piemonte	13.200,00
---------------------------------	-----------

Quota capitale mutui in ammortamento	263.500,00
--------------------------------------	------------

TOTALE 3.313.933,00



PROGRAMMA INVESTIMENTI ANNO 2009

Opere finanziate con proventi degli Oneri di Urbanizzazione

Manutenzione ordinaria Immobili comunali	90.000,00
Acquisizione terreni variante Cascinetta	35.000,00
Manutenzione Straordinaria Scuola media	6.000,00
Sistemazione via Comunale	250.000,00
Manutenzione verde pubblico	40.000,00
Sistemazione strade residenziali	120.000,00
Potenziamento pubblica illuminazione	30.000,00
Spese per studi e progettazioni	70.000,00
Manutenzione scuola e spogliatoi Cascinetta	30.000,00
Canile sanitario	8.000,00
Manutenzione straordinaria Asilo Nido	1.500,00
Devoluzione fondi L.R. 15/95	5.000,00
Restituzione oneri di urbanizzazione	5.000,00

691.500,00

Opere finanziate da avanzo di amministrazione

Manutenzione straordinaria edifici scolastici	50.000,00
---	------------------

Opere finanziate con Mutui da accendere presso Cassa Depositi e Prestiti

Mensa scolastica	1.565.000,00
Ampliamento cimitero	562.000,00

2.127.000,00

Opere finanziate con proventi derivanti da concessioni cimiteriali

Acquisto attrezzature Scuola Media	2.000,00
Acquisto arredi e attrezzature	15.000,00
Installazione sistemi di vigilanza	20.000,00
Retrocessioni loculi	5.000,00
Acquisto attrezzature per mense scolastiche	2.000,00

44.000,00

Opere finanziate con Contributo Regione Piemonte

Sistemazione strade comunali	50.000,00
Sistemazione via Sottoranco	300.000,00
Realizzazione archivio storico	35.000,00
Adeguamento PRGC	110.000,00

495.000,00

Opere finanziate con trasferimenti da Pombia e Divignano

"Manutenzione straordinaria Scuola Media	4.000,00
Acquisto attrezzature scuola media	1.200,00

5.200,00

Opere finanziate con trasferimenti dallo Stato

Interventi in campo sociale	700,00
-----------------------------	---------------

Opere finanziate con tassa regionale per attività di estrazione

Sistemazione via Simonetta	54.400,00
----------------------------	------------------

Lasciamo l'auto a casa

Sig. Sindaco, sono un Novarese (con una bis nonna "varalpombiese d.o.c." Ingignoli) e abito con la famiglia a Varallo Pombia da circa quattro anni.

Varallo risulta un paese interessante, a misura d'uomo e in grado di offrire servizi e gradevoli passeggiate. Le zone circostanti offrono splendidi paesaggi. In poco tempo ci siamo affezionati a questa località.

Per questo motivo mi sento in dovere di sottolineare quello che ritengo un grosso limite per l'intera comunità: il piccolo centro è in balia del traffico. Non risulta semplice raggiungere il centro, anche a chi abita molto vicino, se non utilizzando la macchina.

Varallo viene attraversato da un'importante strada di collegamento tra due regioni. Il centro, quindi, viene quotidianamente interessato da un intenso traffico che considera il nostro paese come un semplice rallentamento sul tragitto.

In tale contesto, ritengo che un piccolo paese come il nostro dovrebbe cercare di ridurre il flusso di macchine per consentire ai cittadini di passeggiare in centro in sicurezza. La situazione attuale, ritengo, sia un grave ostacolo per tutti: per gli esercenti, perchè i ridotti parcheggi disincentivano, o meglio impediscono, la sosta dei veicoli in transito; per i cittadini perchè vengono privati della possibilità di vivere il centro urbano.

Valorizzare il centro storico vuol dire innanzitutto liberarlo dal traffico. Per fare ciò bisogna creare i presupposti per dirottare le macchine in transito e stimolare, invece, i varalpombiesi a recarsi in centro senza l'autovettura. Le circonvallazioni servono proprio a questo.

Valorizzare vuole dire rendere accessibile il paese a pedoni e biciclette. Bisogna individuare spazi sulle strade per creare vie ciclabili o almeno pedonali che rendano sicuro raggiungere il centro. Oggi abbiamo un groviglio di viuzze intasate dalle auto. Se per fare acquisti è necessario prendere la macchina, tanto vale andare al vicino centro commerciale che, almeno, offre possibilità di parcheggio e comfort.

È auspicabile aumentare le potenzialità del centro storico. Per farlo sarebbe opportuno in primo luogo di gestire il traffico tra la sponda lombarda e la statale del sempione creando un flusso unidirezionale, introducendo sensi unici per ciascuna direzione di traffico. Esiste già una via "Circonvallazione" ma non mi pare venga adeguatamente sfruttata. Il centro dovrebbe avere vie a senso unico anche perchè i doppi sensi odierni non appaiono compatibili con la larghezza delle carreggiate. La natura stessa delle strade indica che le stesse si sono sviluppate per collegare case di corte, cascinali e palazzi storici senza alcun criterio urbanistico. Certamente non possono supportare, o meglio, sopportare un flusso di auto quale quello che attraversa oggi il paese.

Via Simonetta, arteria centrale di Varallo, appare un chiaro esempio: carreggiata stretta, curve cieche che "chiudono" alla fine, pericolose uscite da improbabili aree di parcheggio rendono pericoloso la percorrenza pedonale.

L'introduzione dei sensi unici avrebbe un doppio vantaggio: consentirebbe di trovare spazio per introdurre sulla carreggia-

ta una pista pedonale e dimezzerebbe il traffico nel centro. Mi sovviene l'esempio di città come Novara e di paesi come Cameri e Oleggio che, attraverso una ragionevole gestione del traffico hanno permesso ai cittadini di riconquistare, almeno in parte, il proprio paese.

Il grado di civiltà di una città, oggi, si misura anche dalle modalità con cui i cittadini si spostano. Penso che muoversi in bici a Varallo Pombia sia per una famiglia troppo pericoloso se non, in alcuni punti, praticamente impossibile. Fin dal mio arrivo mi è sembrato da subito strano come in questo piccolo centro le persone si muovano solo in auto. Poche biciclette, poche persone che passeggiano. Non riesco a pensare come possano affrontare il centro di Varallo Pombia persone con difficoltà motorie o mamme con le carrozzine.

Vorrei approfittare di questo spazio per lanciare una proposta.

Dividiamo il traffico, creiamo sensi unici in centro e utilizziamo appieno via Circonvallazione per dirottare il flusso che oggi attraversa Varallo.

Utilizziamo quindi lo spazio creato nelle carreggiate dai sensi unici per creare spazio per biciclette e pedoni.

I vantaggi?

1. dimezzando il traffico in centro, si dimezza l'inquinamento (comprendendo, ovviamente, anche quello acustico);
2. si aumenta la sicurezza per i cittadini rendendo, nel contempo, maggiormente fruibili i parcheggi oggi esistenti (i sensi unici permettono di parcheggiare serenamente. Oggi, per esempio, uscire dal parcheggio di BancaIntesa di via Simonetta è una sorta di roulette russa);
3. si rende più accogliente il centro storico invogliando i cittadini a utilizzare la bicicletta;

È triste l'idea di essere vincolati alla macchina se si vive in un paese di 5000 abitanti. L'autovettura lasciamole parcheggiata a casa, andiamo in centro a piedi o in bici; ne godrà l'intera comunità.

I piccoli commercianti potrebbero riprendersi i propri clienti, i cittadini si riapproprierebbero del centro e potrebbero riscoprire la differenza tra il grande centro commerciale e la cortesia del negozio sotto casa.

Può darsi che queste riflessioni siano comuni a molti cittadini e che l'Amministrazione di Varallo Pombia si sia già posta il problema; in ogni caso ritengo che l'argomento meriti di essere studiato e affrontato.

È possibile, in questo ambito, confrontarsi con scelte vincenti fatte da paesi che sorgono a pochi chilometri da noi.

Sarebbe interessante approfondire l'argomento; il tutto, al fine di rendere Varallo Pombia accessibile ai varalpombiesi.

Marco Ciolli



Un anno di attività con la biblioteca G.C. Tiboni

Al termine del 2008 la Biblioteca comunale ha tracciato il bilancio del funzionamento del servizio prestito libri e sulle altre iniziative di carattere culturale realizzate nell'anno.

I tesserati alla biblioteca nell'anno 2008 sono stati 115, di cui 59 adulti e 56 ragazzi fino alla terza media: facendo un confronto con l'anno precedente risulta notevole il numero, più che raddoppiato dei tesserati delle scuole dell'obbligo che nel 2007 erano 27. Si ricorda che la tessera per i ragazzi fino alla terza media è gratuita, mentre per gli adulti ammonta a 3 euro all'anno.

Anche il numero dei libri dati in prestito è aumentato notevolmente passando dai 787 del 2007 ai 1050 del 2008. Il patrimonio librario al 31 dicembre era di 8.304 volumi registrati, 160 in più rispetto allo scorso anno: questo patrimonio è costituito in parte da acquisti effettuati dalla Biblioteca, per offrire ai lettori un continuo aggiornamento con le pubblicazioni più recenti, ed in parte da volumi donati con generosità da cittadini varalpombiesi e non.

A questi dati, riguardanti l'attività primaria della Biblioteca, vanno aggiunte le molte iniziative di carattere culturale che il Comitato di gestione ha organizzato anche con la collaborazione di altre Associazioni del paese. Nel mese di marzo, in collaborazione con l'Assessorato alla cultura della Provin-

cia di Novara, si sono svolte due manifestazioni: "Itinerario archeologico in Provincia di Novara", con la presentazione della nuova guida e la visita del museo archeologico, e la "Decima settimana nazionale della cultura", promossa dal Ministero dei Beni culturali, che ha coinvolto altre Associazioni per la realizzazione di concerti di musica classica, di fiabe musicali e di lettura di poesie.

Ampio spazio è stato poi dedicato agli "Incontri d'autore". In primavera sono stati ospiti: Maria Adele Garavaglia per presentare "Grido silenzioso" sul problema della tratta di giovani donne avviate alla prostituzione; Maurizio de Paoli, che ha presentato la biografia di Antonio Rosmini, ed Ettore Mo, famoso giornalista del Corriere della sera e inviato in paesi di guerra, per presentare "Ma nemmeno malinconia", autobiografia dei suoi anni giovanili. In autunno Roberto Ciccalà, direttore della casa editrice Interlinea, ha ricordato la figura di Mario Soldati; Dorino Tuniz, storico novarese, ha presentato la biografia di monsignor Aldo del Monte.

Nell'ambito delle "Serate a teatro" è da sottolineare il successo dell'iniziativa proposta dal Teatro comunale di Oleggio. Sempre positiva la collaborazione con la ProVarallo nell'organizzazione di gite turistiche culturali, ad Assisi, alla Reggia di Venaria Reale, e per la realizzazione del dodicesimo Concerto di Natale.

Va inoltre ricordata la collaborazione con l'Amministrazione comunale in occasione della serata dedicata al 60° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione italiana.

Dagli ultimi mesi del 2008 è inoltre a disposizione dei ragazzi un computer con connessione a internet per eventuali ricerche scolastiche.

La Biblioteca rimane aperta nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle 16 alle 18; venerdì dalle 9 alle 12; sabato dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18.

g.m.

La nostra cara Rosetta

Il giorno 13 dicembre 2008, alla casa di riposo "Don Giorgio Nobile", presso la quale era ospite, si è spenta la nostra cara Rosetta, più comunemente conosciuta con il diminutivo di Rosettin.

Nella sua lunga e travagliata esistenza è stata a suo modo "una piccola grande donna", conosciuta da molte persone per aver svolto mansioni a stretto contatto con il pubblico.

È stata infatti a servizio per diversi anni al "Circolo figli del Lavoro" di Cascinetta e in seguito, per un lungo periodo, sacrestana nella nostra piccola chiesa, dove ha dato tutta se stessa affinché le cose fossero sempre perfette.

Ancor oggi sorrido ripensando a quando, per far valere le sue ragioni, si finiva in interminabili discussioni.

Anche queste ultime le ricordo con malinconia.

C'erano giornate tristi e giornate allegre.

Ci vorrebbe una vita per raccontare tutte le vicende di cui lei stessa è stata protagonista in questa esistenza. Ricordo i pomeriggi invernali davanti alla stufa, mentre raccontava episodi della sua vita: se chiudo gli occhi sento ancora la sua voce e il crepitare della legna che arde.

I temi erano spesso: fame, tabù, giovinezza, guerra. Una cosa in particolare mi è rimasta impressa, in questa nostra epoca di consumismo, durante la 2° guerra mondiale si era dovuta recare fino a Sesto Calende per vendere un tacchino in cambio di sale.

I suoi racconti sono stati lezioni di vita, un insegnamento per poter proseguire dignitosamente rispettando gli altri e l'ambiente, valori come umiltà e semplicità che rendono grande gli uomini.

"È difficile camminare in questa nostra vita" – diceva spesso – "s'inciampa, ma quando finalmente ti rialzi, sei più forte". Con questa filosofia ha affrontato tutte le avversità che l'hanno colpita durante la sua vita, come la morte del marito e del figlio.

La cara Rosettin è stata per me e la mia famiglia una grande amica e il suo ricordo dimorerà sempre in me.

È stata chiamata dal Signore proprio in prossimità del Santo Natale: possa essa festeggiarlo con i suoi cari parenti ed amici che l'hanno preceduta.

Rosetta avrebbe dovuto compiere 100 anni il giorno 26 gennaio 2009, ma si vede che nel disegno divino ciò non era previsto.

"Che dite?"

Affidiamoci alle parole di S. Agostino: "La morte non è nulla".

Marzi Aurelia



Le manifestazioni della Pro Varallo

Quando si fanno i resoconti di fine anno a volte si resta stupiti nel vedere la quantità di iniziative organizzate dalla PRO-VARALLO. Tutto ciò grazie alla disponibilità e collaborazione di alcune persone che molto gentilmente si prestano nel realizzare le varie iniziative. Volgendo lo sguardo al 2008, risulta evidente il congruo numero di manifestazioni realizzate dalla PRO-VARALLO, alcune eseguite in collaborazione con altre associazioni. Il carnevale è la prima manifestazione dell'anno, che da ben 35 anni si ripete con puntualità proponendo la classica sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese, terminando il percorso in piazza Risorgimento dove una folla straripante assiste alle esibizioni dei gruppi partecipanti. A seguire sono la Festa d'estate e la Castagnata in ottobre e le iniziative "IN PROPRIO".

In collaborazione con altri enti ed associazioni sono state realizzate:

- L'apertura del museo archeologico
- L'adesione alla 10ª giornata nazionale della cultura con visite guidate concerti e programmi culturali
- La festa della mamma
- Anziani insieme e festa del volontariato
- Festa del sorriso e concerto di Natale

Inoltre con la biblioteca sono state organizzate le gite turistiche ad Assisi ed a Trento.

Infine riteniamo opportuno evidenziare lo sforzo economico non da poco, effettuato dalla PRO-VARALLO, in occasione delle Festività Natalizie, in merito agli addobbi natalizi luminosi posizionati per le vie del paese.

Anche per il 2009 i componenti del Consiglio Direttivo della PRO-VARALLO sono disposti ad organizzare le iniziative che sono diventate tradizionali, ma con la possibilità di proporre anche di nuove.

Visto che ultimamente vi sono state alcune defezioni dei collaboratori più attivi, si invitano le persone disponibili a collaborare con il Consiglio Direttivo della PRO-VARALLO a prendere contatto con gli esponenti attualmente in carica.

Giovanni Musetta

Carnevale 2009

Domenica 15 febbraio si è tenuta la tradizionale sfilata carnevalesca organizzata dalla Pro Varallo, con una settimana d'anticipo per scongiurare le defezioni dello scorso anno quando il maltempo aveva fatto slittare la manifestazione in periodo quaresimale.

All'appuntamento hanno risposto sette carri e gruppi mascherati, in maggioranza composti da bambini più o meno piccoli e da ragazzi, ai quali si sono aggiunti molti genitori ed adulti desiderosi di divertirsi e di trascorrere una giornata diversa dal solito.

In effetti il sole caldo, anche se accompagnato da un'aria pungente, ha favorito la partecipazione del pubblico, che si è riversato lungo le strade del paese, ma che si è trovato numeroso e divertito in piazza Risorgimento, dove si sono svolte le esibizioni dei gruppi. Ogni anno si rimane stupiti per quanto i partecipanti riescono ad organizzare; carri sempre più artistici e piacevoli, costumi ricchi e curati, coreografie attente e particolareggiate, balli ed esibizioni di ginnastica artistica di notevole valore e difficoltà.

Insomma sono ormai molti anni che il carnevale impazza in paese ed è diventata una buona abitudine, nata per gioco ed organizzata dai ragazzi dell'Oratorio nel lontano 1974, in piena crisi energetica, quando vennero introdotte le domeniche senza auto e la popolazione era obbligata a rimanere in paese.

Difficile il compito della giuria formata da un rappresentante per carro ed infatti lo scarto nel punteggio tra un gruppo e l'altro è stato veramente minimo. Al primo posto si è classificato "Alice nel paese delle meraviglie" della Scuola Elementare di Varallo; al secondo posto a pari merito "La fabbrica del cioccolato" delle Elementari di Pombia e "Il gobbo di Notre Dame" dell'Oratorio di Varallo, che ha avuto un riconoscimento anche per la migliore rappresentazione; sono inoltre stati assegnati altri premi al gruppo più originale

"L'arcobaleno dei fantasmi" della Scuola Materna di Varallo, quello con la migliore coreografia "Le coccinelle" della Scuola Materna di Pombia, la rivelazione dell'anno "Borgo d'Egitto" di Borgo Ticino, il più divertente "Mettete dei fiori nei vostri cannoni" del Vip Bar Varallo. La sfilata è stata preceduta dalle due maschere Carlin e Marieta, che ormai da qualche anno hanno abbandonato il tradizionale calesse per una più nuova e rombante decapottabile.

Come sempre impeccabile l'organizzazione: il bar gestito dalla cucina della Pro, alla quale si sono aggiunti gli amici del gruppo "Alpini" e "Le Rondinelle" e il servizio d'ordine regolato dal Gruppo Volontari Protezione Civile "Varallo Pombia '98".

vp



Da Laguna Paiva...

Il signor Luis Negri, dopo la pubblicazione del suo articolo su "Il Dialogo" del luglio 2008, ringrazia tutti coloro che lo hanno aiutato nella realizzazione del suo sogno.

Sul periodico argentino "Nosotros" a novembre 2008 appare un articolo con la riproduzione delle pagine de "Il Dialogo" a lui dedicate.

Nello stesso periodo anche su una televisione locale di laggiù viene messo in evidenza anche il nostro giornale.

Infine, poco dopo, ecco giungere la "declaracion" n°00000010 con la quale lo stesso Comune di Laguna Paiva, Santa Fe, Argentina, ringrazia il nostro operato: essa è accompagnata da due lettere, una del arciprete Nestor Vivas ed una del sindaco Norberto Ismael Trossero, le quali vogliono essere un'ulteriore riconoscenza per chi ha partecipato in questa impresa.

Nella "declaracion" si legge:

VISTO

l'instancabile e tenace studio condotto per il signor Angel Luis Negri, cittadino e insegnante della città, nella ricerca delle origini dei suoi familiari, immigrati italiani e conoscendo tutta l'interessante e produttiva ripercussione provocata in questo paese e

CONSIDERANDO

che le azioni di questa natura dimostrano che la necessità degli esseri umani di addentrarsi nella propria storia familiare, consente di far conoscere la realtà della nostra città, luogo di rifugio di molti immigrati europei durante il secolo passato-

che la crescita e lo sviluppo di Laguna Paiva è in buona misura prodotto della unione dei nativi con gli stranieri che, spinti da circostanze dolorose, dovettero abbandonare il loro territorio-

che è altamente notevole che dopo più di mezzo secolo si possa ricostruire il tessuto familiare e che ciò produca in Varallo Pombia e Pombia, provincia di Novara, Italia, una profonda ripercussione e un enfatico riconoscimento per la nostra città-

che (ciò) corrisponde ad un riconoscimento per il lavoro giornalistico e per i concetti forniti nella nota di riferimento, il cui interessante titolo dice "Dall' Argentina a Pombia alla ricerca degli antenati, un professore sud americano di Laguna Paiva sta cercando di ricostruire l'albero genealogico dei suoi parenti lontani italiani"-

che allo stesso modo sia giusto riconoscere il lavoro giornalistico di Renato Colombo come corrispondente di Pombia del settimanale di informazioni della provincia di Novara "Novara Oggi" nell'aver prodotto l'articolo "Curiosità: storia di una famiglia da Pombia all'Argentina per seguire un sogno" il quale sottolinea il lavoro svolto dal signor Luis Negri e facilita la possibilità della ricerca genealogica-

che tutto questo si raggiunge come risultato dell'instancabile e buona volontà della giornali-

sta Nadia Carminati de "Il Periodico Novarese", dove con grande stupore, gioia ed emozione si riflettono immagini fotografiche e interessanti osservazioni sulla città di Laguna Paiva, terra che come tutta l'Argentina ha accolto senza condizionamenti tanti immigrati, che indubbiamente hanno contribuito alla costruzione di ciò è oggi questo paese.-

che questo lavoro si è potuto concretizzare grazie alla dura, minuziosa e completa ricerca effettuata dalla signora Roberta de Filippi, residente a Varallo Pombia, terra del nonno di Luis Negri, i cui preziosi contributi hanno permesso la realizzazione di questa ricerca-

che il valore di questo lavoro è di raggiungere l'obiettivo finale, ma questo ha permesso a questo cittadino l'opportunità di incontrare, a distanza e attraverso i moderni mezzi di comunicazione, una persona aperta e solidale come la signora Roberta de Filippi-

che si deve rilevare, secondo quanto previsto dal professor Negri, che è stato importante la collaborazione della signora Marinella Roveda di Pombia e del sacerdote Don Pierangelo Cerutti, arciprete di Pombia e di Varallo Pombia, che con la loro assistenza disinteressata hanno contribuito al raggiungimento di questa attenta ricerca, la quale ha consentito il

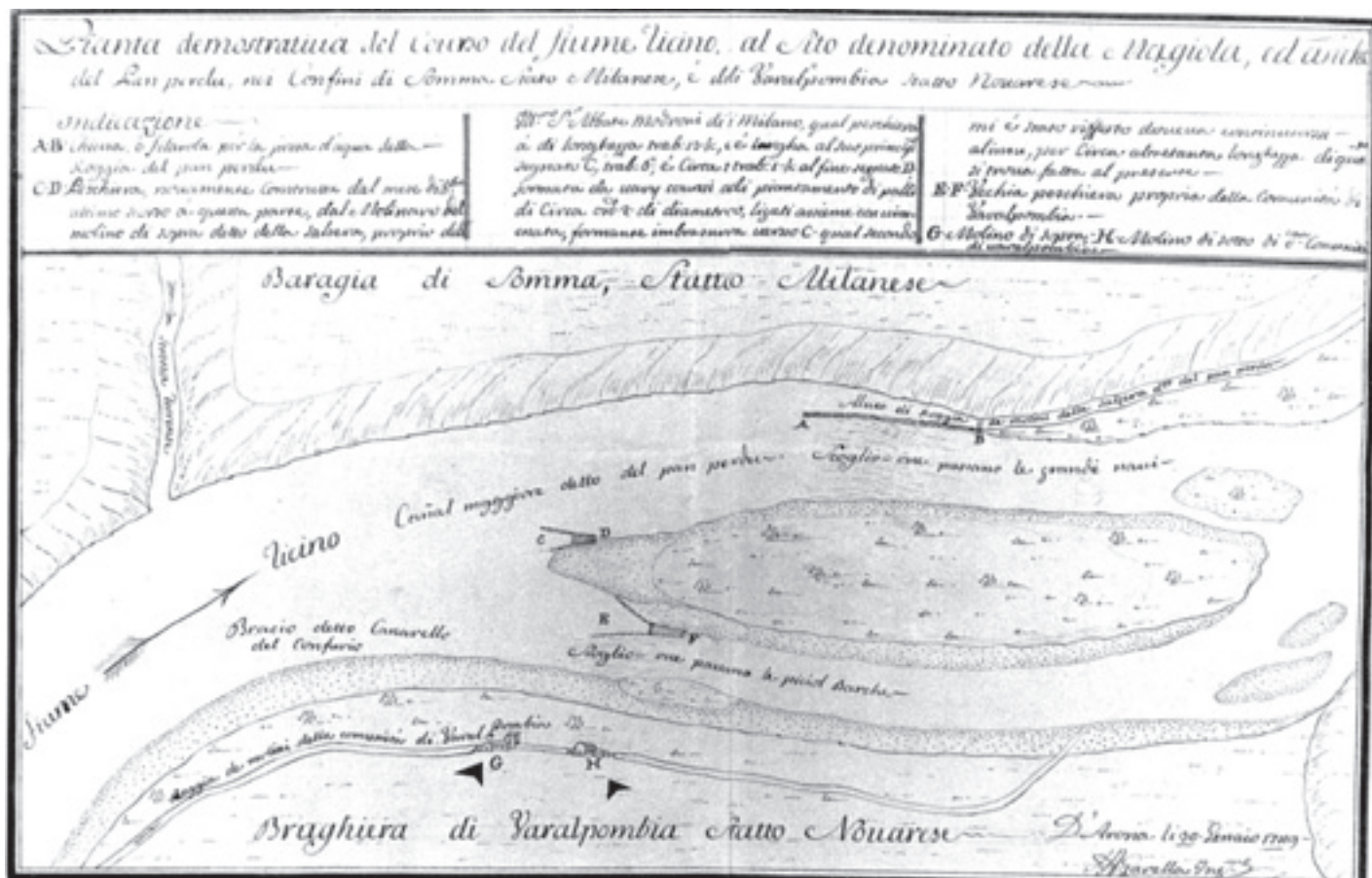




I mulini delle due comunità di Varallo Pombia

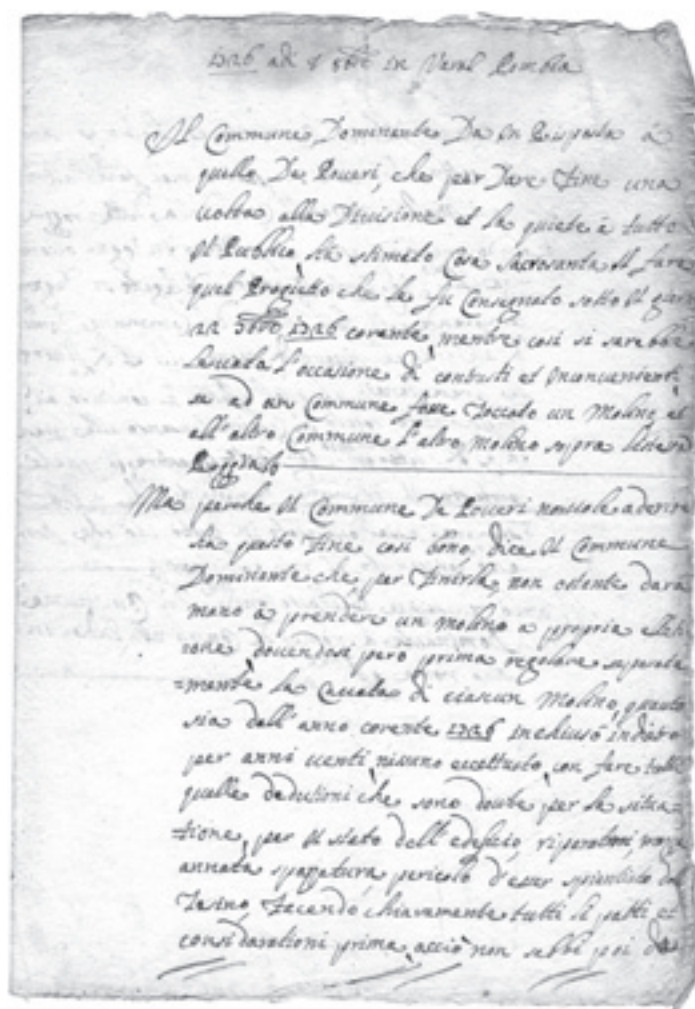
Fin dai tempi più antichi l'acqua era utilizzata per produrre forza motrice, gli storici sono concordi nell'affermare che l'uso dell'acqua per muovere le ruote ai fini della macinazione dei cereali costituì una evoluzione sociale di primissimo piano in quanto l'energia derivante dall'acqua veniva a sostituire, con maggiore profitto, quella umana o degli animali. I primi mulini ad acqua nel territorio del Ticino risalgono al XII secolo, essi erano ormai ritenuti indispensabili alla vita della popolazione, ne sono testimonianza i Diplomi Imperiali; così in un documento del 1015 si legge "...la ripa e l'alveo del Ticino, coi molini e pescagioni" ed il proprietario di quel patrimonio era il Vescovo di Novara Pietro III (Carlo Bascapè la Novara Sacra). Dalla Relazione generale concernente il pubblico ed economico del Basso ed alto novarese 1753 conosciamo i corsi d'acqua che furono scavati lungo il Ticino per la produzione molinara: "la roggia della Comunità di VaralPombia, a mezzo di chiusa, dopo avere azionato i molini di detta località, rifluisce nel fiume" "la roggia del Mar-

chese Ferrero feudatario di Pombia e Varalpombia, è utilizzata per un mulino e per l'irrigazione dei prati posseduti nella valle del Ticino". A Varallo Pombia lungo la sponda destra del Ticino nell'anno 1540 esisteva un mulino detto dell'Arca o di sotto, posseduto in comproprietà dalla Comunità e da un privato, aveva due ruote e una pista di canapa; distrutto nel 1648, fu ricostruito nelle vicinanze. Nel 1679 venne edificato un altro mulino sul luogo detto della Magiola, che l'anno successivo iniziò a macinare la mistura per gli abitanti di Varalpombia: la mistura era una miscela di miglio e segale comunemente utilizzato dalla popolazione ed esente di dazio, mentre il frumento era un alimento che pochi potevano permettersi, era soggetto a tassazione. Questo mulino è "detto Molino Novo o di sopra o della Magiola". Le strutture edilizie dell'epoca adibite a mulino erano costituite da tre parti principali: l'abitazione per il mugnaio e la sua famiglia; i locali nei quali erano situati gli impianti di macinatura delle granaglie e le ruote azionate dalla forza delle acque collegata alla macina; i locali per la conservazione dei prodotti. La proprietà era completata da edifici rustici per l'allevamento di animali da cortile. Per quanto riguarda la tipologia costruttiva essa riprendeva le tecniche locali delle case coloniche e da materiali più facilmente reperibili, nel nostro caso il Mulino era costruito con pietrame, laterizi e legno. Ancora a fine settecento i due "Mulino di sopra e Mulino di sotto" erano di proprietà delle due "Comunità Dominante e de Poveri" di Varallo Pombia, erano dati in affitto al Mugnaio che si impegnava a pagare annualmente una certa somma, ed a rispettare un certo regolamento che gli impediva di alleva-



Pianta dimostrativa del corso del Fiume Ticino, al sito denominato della Magiola, e anche del Panperdù, nei confini di Somma Stato Milanese, e di VaralPombia Stato Novarese – G: Molino di sopra – H Molino di sotto.

Arona 30 gennaio 1749



*Controversia fra le due Comunità dominante e dei poveri per la divisione delle "Rippe - Peschiere e Mulini".
1726 - 8 - 8bre in Varal Pombia.*



*Resti del Mulino delle due Comunità muratura in ciottoli e laterizi.
Archivio Carlo Mazzella.*

re non più di un certo numero di animali da cortile. In un documento del 1696 si limitava infatti anche il numero degli animali da cortile che il molinaro poteva tenere: "che li molinari habitaranno in detti Molini non possino tenere se non un Porcho per Molino, e galline sei, con un gallo sotto pena d'uno scudo per gallina, e scudi duoi per Porcho, oltre alla perdita". Le ruote dei nostri mulini si fermarono, i supporti

che le reggevano si sono deteriorati per il lungo contatto con l'acqua ed uno alla volta furono abbandonati. Nel passare oggi lungo le rive della Roggia Molinara, ci assale un senso di malinconia profonda, nel vedere quei resti di muratura che per più di quattro secoli hanno macinato granaglia per le comunità di Varallo Pombia.

Carlo Mazzalla e Teresa Gallo

Concerto di Natale

Sabato 20 dicembre si è tenuto il tradizionale "Concerto di Natale 2008" organizzato dalla Pro Varallo e biblioteca presso la chiesa parrocchiale. Quest'anno era presente il coro Cantores Mundi diretto da Mino Bordignon, pianista e maestro del coro Franco Caccia, basso Emidio Guidotti ai timpani Marco Bescchi. Il programma prevedeva l'esecuzione dello Stabat Mater in sol minore di Franz Schubert e la Missa in Tempore Belli di Franz Joseph Haydn. La sera del concerto la chiesa era gramita e le persone presenti hanno sicuramente goduto dell'esecuzione dei cantori, che hanno saputo esprimere al meglio la potenza e la drammaticità insita nei brani proposti. Pezzi per altro poco conosciuti in Italia, ma la cui potenza espressiva è stata ben comunicata dai cantori. Soprattutto la Missa, scritta da Haydn in

un momento di particolare pericolo per la sua patria, l'Austria, quando le armate napoleoniche si apprestavano ad oltrepassare i confini italiani per invadere l'impero austriaco, ha suscitato la commozione dei presenti. Il rullare dei timpani, che per Haydn volevano rappresentare il rombo dei tamburi di guerra che precedevano gli spostamenti degli eserciti, era intercalato dalle voci che nell'Agnus Dei chiedevano "Dona nobis pacem". La musicalità delle voci e la drammaticità insita nel suono dei timpani hanno creato un effetto particolarmente emotivo. Al termine i cantori, per porgere gli auguri natalizi a tutti i presenti, hanno eseguito l'alleluja di Händel. Grandi emozioni ed un repertorio insolito ma molto apprezzato dal pubblico presente, che poi si è poi ritrovato sul piazzale della chiesa per esprimere il proprio stupore per quanto ascoltato e scambiarsi gli auguri.

v.p.

L'Angolo Urticante

lo spazio del Popolo delle Ortiche

a cura di Marco Faedo



Dedicato a Giordano Bruno

Il 17 febbraio è stato l'anniversario della morte di Giordano Bruno (1548-1600). Quest'uomo è stato torturato, denudato ed accompagnato alla gogna con una morsa metallica sulla lingua perché non potesse più parlare o inveire contro i suoi boia. Legato infine ad un palo, fu bruciato vivo! La sua colpa fu il suo interesse alla scienza ed il suo modo di immaginare l'universo. Personaggi vili ed ottusi hanno deciso di sbarazzarsi di Giordano nel modo più atroce possibile rifiutando la semplice osservazione della realtà e rinnegando il comune buon senso che tutti gli esseri umani di qualsiasi tempo avrebbero dovuto avere. Successivamente, la scienza confermò le teorie del martire... Ebbene, il mio pensiero è rivolto a Giordano Bruno perché vorrei che esso sia ricordato come una vittima di inutili pregiudizi e false credenze che ancora oggi minacciano di esserci imposte. A volte, le cose sono semplicemente come le vediamo. di Sandro Vanzan

Per maggiori info:

http://it.wikipedia.org/wiki/Giordano_Bruno

Vedi anche: "Dialogo con la Follia"

www.ilpopolodelleortiche.it/video.html

Sei stratagemmi per una perfetta Bourguignonne

1. Utilizzare solo filetto di vitellone, tagliato a cubetti di 2 cm di lato. I puristi e gli svizzeri ringrazieranno, il vostro budget forse un po' meno.
2. Chiedete i kit in prestito, non avete idea di quanti ce ne siano di acquistati e quasi mai usati nelle cucine dei vostri parenti e amici. Calcolatene uno ogni quattro/sei persone (due/quattro se per qualche strano motivo siete seduti tutti nello stesso lato del tavolo).
3. Utilizzate olio extravergine di oliva aromatizzato in precedenza con rosmarino, salvia e profumi vari; filtrate prima dell'uso. Per evitare che degni troppo in fretta quando è bollente buttateci dentro una mezza patata sbucciata. E dimenticatevela lì.
4. Accompagnate con salse varie (tartara, maionese, bourguignonne), verdure miste in pinzimonio e frutta in abbondanza. Da bere: *Red Orticarum Gallo Bianco*.
5. Chiacchierate e godetevi la serata in buona compagnia.
6. Per avere ulteriore ispirazione: www.ultimabouguignonne.info

Secondo Scienza e Coscienza

Rilascio questa dichiarazione nel pieno possesso delle mie facoltà mentali. Che, seppur nella media, constato essere di gran lunga superiori a quelle della maggioranza dei miei attuali rappresentanti in Parlamento. Per questo motivo sono costretto a palleggiare lievemente i miei attributi "nelle parti basse" e specificare pubblicamente quanto segue: qualora in un futuro io fossi affetto da una malattia o lesione cerebrale irreversibile e divenire incapace di intendere e di volere, vorrei non essere sottoposto ad alcun trattamento terapeutico o comunemente definito "di sostegno vitale" se il risultato dovesse essere esclusivamente il mantenimento di uno stato d'incoscienza permanente e di esistenza vegetativa. Questo non vuol dire che io abbia fretta di morire. O che voglia scoprire presto se esiste o no l'aldilà felice che qualcuno mi ha promesso. Ma se ciò che mi caratterizza come essere umano, la coscienza di me stesso, dovesse venire meno per sempre desidero non che si prolunghi artificialmente la mia agonia e quella di chi in quel momento mi sarà accanto. Marco Faedo.

L'interruzione di procedure mediche onerose, pericolose, straordinarie o sproporzionate rispetto ai risultati attesi può essere legittima. In tal caso si ha la rinuncia all'accanimento terapeutico. Non si vuole così procurare la morte: si accetta di non poterla impedire. Le decisioni devono essere prese dal paziente, se ne ha la competenza e la capacità, o, altrimenti, da coloro che ne hanno legalmente il diritto, rispettando sempre la ragionevole volontà e gli interessi del paziente. Art. 2278, Catechismo della Chiesa Cattolica

Visitateci al nostro rinnovato sito web:
www.ilpopolodelleortiche.it

Ticino Trekking itinerari intorno al Fiume Azzurro

Il Parco del Ticino ripropone anche per il 2009 appuntamenti domenicali con l'iniziativa Ticino Trekking, che prende vita dalla necessità sempre più avvertita da tutti di trascorrere tempo all'aria aperta. La volontà, del Parco di rendere fruibile e accessibile a tutti il territorio, non solo quello protetto e tutelato, la consapevolezza che camminare è il modo migliore per conoscere un territorio, apprezzarne le risorse naturalistiche, paesaggistiche e culturali, sono l'impulso che determina il Parco a riproporre questo progetto. A sostenere la realizzazione del progetto intervengono, ogni anno, i diversi Comuni coinvolti nell'iniziativa; per il 2009 i Comuni di Bellinzago, Borgoticino, Oleggio, Pombia e Varallo Pombia con l'indispensabile supporto del Corriere di Novara che ogni sabato prima della camminata pubblica cartina, descrizione e informazioni relative al percorso. Un'idea che non è solo rivolta agli esperti di trekking ma che punta a coinvolgere tutti coloro che considerano il "camminare" un modo piacevole di trascorrere il tempo. Coniugare il piacere di una passeggiata con la conoscenza dei luoghi, puntare l'attenzione sulla conservazione dell'ambiente e la valorizzazione delle tradizioni e dei prodotti del territorio, questi gli obiettivi che animano questa iniziativa. Gli itinerari si svolgeranno lungo strade sterrate e sentieri, con tempi di percorrenza di circa tre ore. Per ogni percorso verrà indicato un comodo e facilmente accessibile punto di ritrovo, che sarà partenza e arrivo dell'escursione.

Il calendario per l'anno in corso è il seguente:

1 maggio 2009

BELLINZAGO – OLEGGIO (NO)

Dal Mulino Vecchio all'Area delle Ginestre – TT13

Durata: ½ giornata – Ritrovo ore 14.30

Presso: Mulino Vecchio di Bellinzago (da Bellinzago seguire la segnaletica turistica del Parco)

17 maggio 2009

VARALLO POMBIA

Verso Campo dei Fiori - TT3

Durata: ½ giornata – Ritrovo ore 14.30

Presso: Villa Soranzo, sede del Municipio di Varallo Pombia

20 settembre 2009

BORGOTICINO

La collina del Bosco Solivo - TT4

4 ottobre 2009

POMBIA (NO)

Su antiche strade verso la Valle del Ticino - TT5

La partecipazione è libera e gratuita e al termine della passeggiata è previsto per i partecipanti un momento di ristoro gratuito.

La redazione informa

L'«Angolo urticante» viene pubblicato in base all'art. 16 del Regolamento del Giornale Comunale che prevede: «il contenuto degli articoli inviati dai gruppi, enti, associazioni, partiti politici non è soggetto a correzioni». La maggioranza del Comitato di redazione nelle persone di: Musetta G., Baù M.C., Baccaglione G., Gorla D., Romanelli I., Gallo T., Faccin S., si dissocia totalmente dai contenuti di questo spazio, non ritenendoli pertinenti all'impostazione del giornale, e anticipa che a breve verrà rivisto il detto Regolamento ormai vigente da oltre trent'anni.

Il Comitato di Redazione



Senza Impegno

Luca Toffanello

Ci sono cose che non ti spieghi se non accetti che accadano senza la necessità che ciò succeda.

Il secondo fine (generalmente sempre economico), rimuove con magheggi di palazzo leggi e diritti acquisiti come poter stare sereni almeno in casa propria, ridando accesso a svariate società agli elenchi telefonici di quindici anni fa.

Vano quindi l'omettersi dall'elenco attuale o il cambio di gestore, l'operato del garante e delle associazioni dei consumatori perché le chiamate aumenteranno fino a tornare insistenti come non succede da tempo.

Ovviamente questo aiuta anche chi ha interessi onesti, ma questa è un'altra storia.

Non resta che avere molta attenzione per evitare truffe e raggiri e una buona dose di diffidenza perché nessuno regala niente a nessuno.

Interlocutori gentili con fare amichevole ti comunicano la vincita di premi senza far nulla, l'essere stato selezionato tra migliaia di persone, hanno una scaletta di risposte pronte alle tue domande per farti sentire importante prima di lasciarti al verde.

Ti invitano a meeting con tutta la famiglia per ritirare i "premi" in modo da renderti vulnerabile al contesto che si crea, difficile scappare senza firmare con le spalle al muro e forti pressioni psicologiche.

Il tutto naturalmente senza impegno...

Sì, senza impegno che ci vuole per non farsi fregare!

Furti in appartamento, un reato che non conosce crisi

Per ben due volte alla fine dello scorso anno, ho subito furti all'interno della mia abitazione in zona campo sportivo a Varallo Pombia. In entrambi i casi, parlando dell'accaduto con i vicini, scopro che i topi d'appartamento non hanno fatto visita solo alla mia abitazione, ma nello stesso giorno sono stati messi a segno altri 4 colpi.

Con gran sorpresa, giunto alla stazione dei Carabinieri, scopro però di essere stato il solo ad aver sporto denuncia di furto e per tale ragione le forze dell'ordine mi dicono di non poter intensificare i controlli vicino alla zona saccheggiata.

Mi rivolgo a tutti i varalpombiesi per ricordare loro che ogni segnalazione di reato è importante: se il cittadino non denuncia, come può lo Stato proteggerlo?

di Luca Franzolin

ATV

Non appena il mio amico Marco diventerà sindaco, gli proporrò di istituire un nuovo assessorato ai trasporti, nell'attesa ho studiato un piano per rivoluzionare gli spostamenti nel territorio varalpombiese, con un piccolo sacrificio economico ammortizzabile in un migliaio di anni! Ci sarà sicuramente la circonvallazione camionabile che è già in costruzione ora, anzi continuerei l'opera dalla cava fino al depuratore e poi in diagonale fino a Cascinetta (ovviamente quattro corsie!), sistemando così definitivamente il traffico dei mezzi pesanti...

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario siamo messi molto bene, cambierei solo il nome delle due stazioni: Varallo Centrale e Varallo Porto Garibaldi; sarà piuttosto il caso di pensare seriamente ad un paio di linee della Metropolitana, io la vedo bene così:

LINEA GIALLA - Cascinetta - Cimitero - Parrocchiale - Villa Soranzo - Risorgimento - Campo Sportivo;

LINEA ROSSA - Centro Commerciale - FS Varallo Centrale - Dollaro - Marconi - Villa Soranzo - Maroso - Diga Vecchia.

La prima linea molto utile per gli abitanti della frazione, per i lavoratori della FACO o per chi deve fare commissioni in centro; mentre la seconda ideale per fare acquisti al Gigante, per i viaggiatori di Varallo Centrale e per i bagnanti della Diga... Le due linee incrocerebbero a Villa Soranzo dove ci sarebbe il centro di controllo.

Alla fermata Virgilio Maroso inoltre potremmo fare il collegamento (tramite scale mobili!) con l'eliporto alla Balera su in pineta.

Fiore all'occhiello poi del nuovo assessorato sarà il centro logistico della Trota Vagabonda dove troveranno spazio: collegamento con la stazione di Porto Garibaldi, pista d'atterraggio per idrovolanti, imbarcadere per il battello sul fiume e (udite! udite!) seggiovia che risale fino alla Madonna, con doppia funzione: nei mesi caldi per portare in paese i viaggiatori di battelli e treni, mentre nei mesi freddi come impianto di risalita per gli sciatori.

Esatto, avete capito bene! Sciatori che utilizzerebbero i tornanti di via Porto come pista, ovviamente spariamo la neve coi cannoni e non puliamo la strada per tre mesi...

Ed ecco che il cerchio si chiude, sarà possibile per uno svizzero prendere il battello a Locarno scendere alla Trota Vagabonda risalire fino alla Madonna con la seggiovia prendere la linea gialla cambiare a Villa Soranzo poi con la rossa di corsa fino al Centro Commerciale per non perdere gli affari della fiera del bianco!

Intanto che recuperiamo i fondi per le grandi opere io consiglio a tutti la Bicicletta.

soleluca@varallop.it

SITO INTERNET DEL COMUNE

Servizio newsletter

Per consentire una migliore comunicazione con i cittadini e le imprese presenti sul territorio, l'Amministrazione Comunale ha inserito fra le funzionalità di sito Internet comunale www.comune.varallopombia.no.it un servizio di NEWSLETTER.

Tale servizio consente ai cittadini di ricevere, attraverso la propria casella di posta elettronica, le notizie di carattere amministrativo, culturale e messaggi informativi di vario genere.

La newsletter è attivata per coloro che ne facciano esplicita richiesta tramite le pagine del sito Internet del Comune e che autorizzano il trattamento dei propri dati personali, che consistono in: cognome e nome, indirizzo e-mail e password.

Il cittadino può scegliere le tipologie di informazioni che desidera ricevere, fra quelle presenti nel modulo di iscrizione al servizio.

Sono possibili modifiche della tipologia di informazioni, nonché la cancellazione dal servizio. Coloro che sono interessati possono attivare il servizio di newsletter, accedendo alla apposita sezione presente sulla home page del sito Internet www.comune.varallopombia.no.it ed inserendo i dati richiesti.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria tel. 0321 95355 int. 2.

La Redazione

Direttore Responsabile:

Luigi Mario Parachini

Capo Redazione:

Giovanni Musetta

Segretario di Redazione:

Iris Romanelli

Redattori:

Luca Franzolin

Gabriele Spinardi

Danilo Gorla

Roberta De Filippi

Germano Baccaglione

Teresa Gallo

Barbara Gattoni

Maria Carla Baù

Silvia Faccin

**Consulenza editoriale,
impaginazione e stampa:**



Via Verbano, 146

28100 NOVARA - Veveri

Tel. 0321 471269

e-mail: info@e-italgrafica.com

appuntamenti

- | | |
|-------------------------------|---|
| Dal 22 Marzo
al 19 Aprile | - "Sotto lo stesso cielo" installazioni di V. Tonon
organizzato dalla Pinacoteca C. Belossi |
| 12-13 Aprile | - Mercatini di Pasqua
organizzati dalla Pro Varallo in piazza Priuli |
| 18 Aprile | - Cineforum per adolescenti
"Come tu mi vuoi" |
| 25 Aprile | - Manifestazione commemorativa della liberazione
Consegna dei premi di studio |
| 1-2-3 Maggio | - Gita turistica culturale in Camargue
organizzato da Pro Varallo e biblioteca |
| Dal 3 al 17
Maggio | - Mostra di sculture lignee di Brocca Toletti
organizzata dalla Pinacoteca C. Belossi |
| 9 Maggio | - Mercatino vincenziano per la festa della mamma |
| Dal 16 Maggio
al 31 Maggio | - Torneo di calcio giovanile |
| 17 Maggio | - Prelievi ematici a cura dell'Avis
- Ticino Trekking 2009 verso Campo dei Fiori
- Camminata ambientalistica organizzata
dal Parco del Ticino
- Visite guidate a Villa Soranzo ed al museo
archeologico organizzate dalla biblioteca |
| 23 Maggio | - Cineforum ragazzi (sotto i tredici anni)
ore 16,30 "Sognando Beckham"
- Cineforum adolescenti
ore 20,30 "Barman begins" |
| 30 Maggio | - Saggio ginnico di fine anno
organizzato dall'Ass. Sportiva le Rondinelle |
| 31 Maggio | - Festa del bimbo
organizzata dalla Pro Baby |
| 13-14 Giugno | - Musicar Giocando |
| 19-20-21
Giugno | - Festa "Primaveraestate"
organizzata dalla protezione civile "VP 98" |
| 28 Giugno | - Festa della casa di riposo |
| 4-5 Luglio | - Festa fine corso di tennis e festa Cascinetta |
| Dal 9-12
Luglio | - Festival Varallo Pop 2009 |
| 12 Luglio | - Prelievi ematici a cura dell'Avis |